Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

REGIONE CALABRIA

INVITALIA

SACAL SOCIETA' AEROPORTUALE CALABRESE

ENAC ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

Comune di Lamezia Terme

Comune di Gizzeria

Agenzia per la Coesione Territoriale

Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR

MINISTERO DELL'INTERNO

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

MEF Ministero dell'Economia e delle Finanze

Mims Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

MINISTERO DEL TURISMO REPUBBLICA ITALIANA

SACAL

Società Aeroportuale Calabrese
Crotone, Lamezia Terme, Reggio Calabria

A.U. - Accountable Manager: Marco FRANCHINI
Post Holder Progettazione : ing. Stefania RAIMONDO
Post Holder Manutenzione: ing. Filippo MALAFARINA
Post Holder Terminal: dott.ssa Sabrina MILETO
RUP: Ing. Matteo MASTROIANNI
RSPP SACAL - EX D.LGS 81/08 :dott. Cristian RASO

RIQUALIFICA AMBIENTALE DELLA FASCIA NORD DELL'AEROPORTO CON REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE PER LA VALORIZZAZIONE ECOSOSTENIBILE DELLA FASCIA COSTIERA (POLO DELLA VELA) E DEL LAGO LA VOTA

CIG: A0159668F5 CUP: H81D2200009002

Ambito di intervento: Trasporti e mobilità sostenibili – Fondi CIS scheda L05

PROGETTO ESECUTIVO

Relazione di Ottemperanza Progetto a VIA "Piano di Sviluppo Aeroportuale"

PROGETTISTI:

Mandataria

HYpro srl

Mandanti

CORFONE + PARTNERS studios for urban architecture
Ph.D. Arch. Cesare CORFONE

SGMadeo
Archeol. Simone Giosuè MADEO

TEAM DI LAVORO

Responsabile progettazione opere infrastrutturali V.02: **Ing. Michele SISINNO**

Responsabile progettazione opere strutturali S.04 - Resp.ITACA: **Ing. Maurizio CARUSO**

Responsabile progettazione opere impiantistiche IB.04: **Ing. Raffaele CIARDULLO**

Responsabile progettazione interventi naturalistici e paesaggistici P.01: **Arch. Cesare CORFONE**

Responsabile progettazione edile E.19 e E.20: **Arch. Cesare CORFONE**

Archeologo: **Archeol. Simone Giosuè MADEO**

Geologo: **Geol. Giuseppe CERCHIARO**

Direttore operativo Geologia: **Geol. Giovanni DE FAZIO**

Coordinatore per la sicurezza in fase di Progettazione:
Ing. Roberto NUCCI

Progettista e responsabile integrazioni e prestazioni specialistiche:
Ing. Daniele NUCCI

ORDINE INGEGNERI COSENZA – Ingegnere DANIELE NUCCI – Laurea Specialistica – Sezione: A n. 6183 – Settore Civile Ambientale

COMMITTENTE

S.A.CAL. S.p.A
Società Aeroportuale Calabrese
Via Aeroporto - 88046 Lamezia terme(CZ) ITALIA
Tel +39 0968-414212

PH Progettazione

Ing. Stefania RAIMONDO

PH Manutenzione

Ing. Filippo MALAFARINA

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ing. Matteo MASTROIANNI

Approvazione ENAC

Approvazione ENTI

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
00	Gennaio 2026	PRIMA EMISSIONE	D.Nucci	D.Nucci	D.Nucci

INDICE

1 Premessa 2
1.1 Obiettivi progettuali 2
1.2 Normativa di riferimento 2
2 Prescrizioni a VIA 3
2.1 PUNTO 1 - Inserimento Paesaggistico 3
2.2 PUNTO 2 - Conferimento dei materiali di risulta 4
2.3 PUNTO 3 - Misure per l'efficientamento energetico 5
2.4 PUNTO 4 - Gestione dei rifiuti in ambito aeroportuale 5
2.5 PUNTO 5 - Piano di Utilizzo Terre 6
2.6 PUNTO 6 - Misure di mitigazione in fase di cantiere 6
2.7 PUNTO 9 – Trattamento delle acque 6
2.8 PUNTO 10 – Indicazioni dell'autorità idraulica competente 7
2.9 PUNTO 12 – Fenomeni di bird striking ed essenze da mettere a dimora 7
3 Tabella riepilogativa di raffronto prescrizioni a VIA 8

1 PREMESSA

Il presente documento è stato redatto nell'ottica di illustrare le attività svolte nell'ambito della progettazione relativa alla **"Riqualifica ambientale della fascia nord dell'aeroporto con realizzazione di pista ciclabile per la valorizzazione ecosostenibile della fascia costiera (Polo della vela) e del lago La Vota"– CUP_H81D22000090002,** in riferimento al decreto VIA n.219 del 21/10/2015 e decreto MASE 187 in data 11/05/2022. Le opere per dimensione e tipologia risultano marginali per tipologia e dimensioni rispetto all'intervento principale sottoposto a VIA che riguarda il "Piano di Sviluppo Aeroportuale" dell'aeroporto internazionale di Lamezia Terme.

1.1 Obiettivi progettuali

L'intervento del presente progetto rientra negli accordi del Contratto Istituzionale di Sviluppo (di seguito, CIS), che destina le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione assegnate dal CIPE.

In particolare il Contratto Istituzionale di Sviluppo, denominato "CIS VOLARE", sottoscritto in data 3 ottobre 2022 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, il Ministro del Turismo, il Ministero della Transizione Ecologica, il Ministero dell'Interno, la Regione Calabria, ENAC, la S.A.CAL S.p.A. (Soggetto Attuatore degli interventi), e l'Agenzia nazionale per l'attrazione e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (Invitalia, Soggetto Attuatore del CIS - Centrale di committenza). Il CIS considera i contenuti del Programma generale degli interventi delle infrastrutture del sistema aeroportuale calabrese che comprende gli aeroporti di Reggio Calabria, Crotone e Lamezia Terme ricompresi nel Masterplan di sviluppo aeroportuale proposti da SACAL all'ENAC. Nelle more della disponibilità finanziaria che sarà acquisita sulla base della definizione dei CIS ai sensi del D.Lgs. 88/2011 attraverso i fondi del PSC Calabria (Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Calabria), di cui all'allegato A2 del Quadro finanziario, la scheda L5 riguarda l'intervento della presente relazione, ovvero la **"Riqualifica ambientale della fascia nord dell'aeroporto con realizzazione di pista ciclabile per la valorizzazione ecosostenibile della fascia costiera (Polo della vela) e del lago La Vota"– CUP_H81D22000090002** - da realizzare presso l'aeroporto di Lamezia Terme e che coinvolge le aree di proprietà del Comune di Gizzeria e le aree appartenenti al Comune di Lamezia Terme nel sedime aeroportuale. In ragione del suesposto accordo con lo scopo di realizzare l'intervento è stato redatto il Documento di Indirizzo della Progettazione (D.I.P.) contenente le linee guida per la presente progettazione ed in seguito il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica, che oltre ad interessare alcuni interventi da realizzare all'interno del sedime aeroportuale mirano anche al progetto di un collegamento "green" con pista ciclabile che collega l'aeroporto con la città di Lamezia Terme e la fascia costiera mare (mar Tirreno) e che interessano le aree di proprietà dei comuni di Lamezia Terme e Gizzeria. L'obbiettivo è quella di realizzare un percorso da e per l'aeroporto che interessa e valorizza sia le aree "naturalistiche" in corrispondenza dell'argine del "Torrente Cantagalli" zona a ridosso del sedime aeroportuale sia la fascia di un tratto di costa tirrenica, dove è sorto un polo delle attività sportive velistiche, quali: windsurf e kitesurf; e dove è presente un'oasi naturalistica protetta (SIC) conosciuta come lago "La Vota".

1.2 Normativa di riferimento

L'intervento sarà realizzato nel pieno rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di Lavori Pubblici, Ambiente, Sicurezza, regolamenti e norme tecniche di attuazione degli strumenti Comunali, Regolamenti e norme aeroportuali, nonché le norme concernenti l'affidamento degli incarichi professionali ed i regolamenti della Stazione Appaltante. Vincoli di legge relativi al contesto aeroportuale in cui è previsto l'intervento.

2 PRESCRIZIONI A VIA

Nell'ambito del procedimento VIA riferito al "Piano di Sviluppo Aeroportuale" dell'aeroporto internazionale di Lamezia Terme, alcune prescrizioni potrebbero interessare le opere previste nel presente progetto Esecutivo. C'è da sottolineare che le opere per dimensione e tipologia risultano marginali rispetto all'intervento principale sottoposto a VIA. Gli elementi da tenere in considerazione:

1. **In fase di progettazione esecutiva si dovrà provvedere alla predisposizione dei progetti afferenti agli interventi di inserimento paesaggistico, con riferimento sia alla naturalizzazione, sia allo spostamento di un tratto del canale Manchetta, sia ai percorsi ciclopedonali, dei quali si dovrà provvedere alla realizzazione entro il completamento degli interventi previsti dal PSA**
2. **Nei progetti esecutivi si dovrà preferire il conferimento dei materiali di risulta ad impianto di recupero piuttosto che a discarica**
3. **Nella progettazione esecutiva degli edifici si dovrà tener conto di misure per l'efficientamento energetico**
4. **Dovrà essere presentata una relazione che descriva la gestione dei rifiuti in ambito aeroportuale e ne preveda il miglioramento nel rispetto delle priorità della gerarchia indicata all'art. 179 dell D.Lgs 152/06**
5. **Dovrà essere presentato un piano di utilizzo terre ex art. 186 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.i. prima dell'inizio dei lavori con particolare riferimento al "Tronchetto"**
6. **dovranno essere applicate le misure di mitigazione in fase di cantiere previste nello SIA e verificata la necessità di eventuali altre, come barriere filtro mobili.**
7. **–**
8. **–**
9. **In fase di progettazione esecutiva si dovrà verificare:**
    1) **La eventuale necessità di percentuale di aggottamento delle acque;**
    2) **L'utilizzo della prevista tecnologia CFA o di fanghi polimerici biodegradabili laddove la falda è interessata dalla costruzione di manufatti con fondazioni profonde;**
10. **In fase di progettazione esecutiva, gli interventi da effettuarsi in corrispondenza dei corsi d'acqua dovranno recepire le indicazioni dell'autorità idraulica competente**
11. **-**
12. **In riferimento alle misure da mettere in atto per evitare fenomeni di bird striking, al fine di valorizzare al contempo aspetti vegetazionali, in fase di progettazione esecutiva si dovrà provvedere ad uno studio relativo alla scelta di idonee essenze da mettere a dimora**

Di seguito verranno analizzati nello specifico le i vari punti.

2.1 PUNTO 1 - Inserimento Paesaggistico

Il presente progetto prevede la creazione di una fascia rinaturalizzata lungo il corso del canale Manchetta, sostanzialmente mediante una riprofilatura del terreno utile alla realizzazione di un percorso centrale e la piantumazione di essenze autoctone; la creazione di un percorso ciclopedonali nel tratto ad ovest del torrente Manchetta e di una piccola area parcheggio a nord dell'aeroporto; la realizzazione di

una struttura leggera in legno per le attività di bike sharing (bike point) e la realizzazione di una stazione ecologica con modalità costruttive e materiali simili a quelle dei bike point. Il processo progettuale è stato sottoposto ad autorizzazione paesaggistica (oltre che a procedimento VIncA nell'area SIC "Laghi La Vota").

Gli elaborati riferiti esclusivamente al sedime aeroportuale che trattano il tema sono:

PE_PA_00_REL_04_A Lamezia Terme Aeroporto_relazione paesaggistica ordinaria

PE_PA_00_REL_05_A Lamezia Terme Aeroporto_documentazione fotografica aree di progetto

PE_PA_00_REL_06_A Lamezia Terme Aeroporto_relazione tecnica materiali e cromie

PE_PA_00_REL_07_A Lamezia Terme Aeroporto_relazione demolizioni previste

PE_PA_00_TAV_04_A Lamezia Terme Aeroporto_carta caratteri paesaggistici

PE_PA_00_TAV_05_A Lamezia Terme Aeroporto_planimetria di intervisibilità

PE_PA_00_TAV_06_A Lamezia Terme Aeroporto__sintesi dei fotoinserimenti degli interventi

PE_OP_00_REL_01_A Lamezia Terme Aeroporto_relazione architettonica generale

Le soluzioni sono illustrate negli elaborati.

PE_OP_02_TAV_01_B Parco Polivalente_stato di fatto_planimetria generale

PE_OP_02_TAV_02_B Parco Polivalente_stato di progetto_planimetria intervento

PE_OP_02_TAV_03_B Parco Polivalente_stato di progetto_approfondimento stralcio A_1 di 2

PE_OP_02_TAV_04_B Parco Polivalente_stato di progetto_approfondimento stralcio A_2 di 2

PE_OP_02_TAV_05_B Parco Polivalente_stato di progetto_approfondimento stralcio B_1 di 2

PE_OP_02_TAV_06_B Parco Polivalente_stato di progetto_approfondimento stralcio B_2 di 2

PE_OP_02_TAV_07_B Parco Polivalente _stato di progetto_approfondimento stralcio C_1 di

PE_OP_02_TAV_08_B Parco Polivalente_stato di progetto_approfondimento stralcio C_2 di 2

PE_OP_02_TAV_09_A Parco Polivalente_stato di progetto_rendering e simulazioni fotografiche

PE_OP_03_TAV_13_B Stazione ecologica_stato di progetto_ sistemazioni esterne – verde

PE_VI_03_TAV_11_B Area Parcheggio nel sedime aeroportuale

Inoltre negli elaborati generali, il tema è trattato negli elaborati:

PE_EG_00_REL_01_B Relazione Tecnica descrittiva

PE_EG_00_REL_07_A Relazione essenze vegetali di progetto

2.2 PUNTO 2 - Conferimento dei materiali di risulta

Il tema del conferimento dei materiali di risulta, ad impianto di recupero o a discarica, anche in riferimento alle lavorazioni nel sedime aeroportuale, è stato trattato negli elaborati generali:

PE_EG_00_REL_01_B Relazione Tecnica descrittiva

PE_GT_00_REL_01_C Piano di Utilizzo

PE_GT_00_TAV_01_A Planimetria siti di conferimento

2.3 PUNTO 3 - Misure per l'efficientamento energetico

Il progetto non prevede dei veri e propri edifici, ma strutture leggere ed aperte, tipo pensiline, per le attività di bike sharing o per il ricovero e la copertura dei cassoni dell'isola ecologica. In ogni caso è previsto un impianto fotovoltaico per la produzione di energia.

La natura delle strutture, oltre che dagli elaborati architettonici dedicati, è illustrata negli elaborati:

PE_EG_00_REL_01_B Relazione Tecnica descrittiva

PE_OP_00_REL_01_A Lamezia Terme Aeroporto_relazione architettonica generale

Mentre l'impianto fotovoltaico è trattato negli impianti della Stazione ecologica:

PE_IE_00_REL_01_B Relazione tecnica impiantistica generale

PE_IE_00_REL_03_B Valutazione impatto visivo impianto fotovoltaico e piano economico finanziario

PE_IE_00_TAV_05_B Planimetria progetto impianti Stazione ecologica locale tecnico fotovoltaico e particolari

2.4 PUNTO 4 - Gestione dei rifiuti in ambito aeroportuale

La gestione ottimale dei rifiuti ordinari in fase di esercizio è uno degli obbiettivi principali dell'intervento. In quest'ottica è prevista la realizzazione di una Stazione Ecologica per la raccolta, il deposito temporaneo e la differenziazione dei rifiuti prodotti in ambito aeroportuale. Saranno realizzate delle strutture in legno, tipo pensiline, per la copertura dei cassoni di raccolta. Gli spazi saranno suddivisi in modo da consentire una gestione riferita alle singole compagnie operanti all'interno dell'infrastruttura. La Stazione Ecologica prevede due percorsi separati: uno dedicato al conferimento interno da parte degli operatori aeroportuali e uno riservato agli operatori esterni incaricati del trasferimento dei rifiuti verso il conferimento finale. L'area attrezzata, che sorgerà sul sedime di un edificio dismesso di cui è prevista la demolizione, sarà recintata e adeguatamente mitigata mediante la piantumazione di essenze arboree; l'accesso sarà consentito esclusivamente a personale autorizzato. La configurazione della Stazione Ecologica è finalizzata a favorire il recupero e il riciclaggio dei rifiuti, in coerenza con la gerarchia di gestione prevista dall'art. 179 del D.Lgs. 152/2006 in quanto pone l'accento sulla raccolta differenziata e sulla organizzazione del conferimento, presupposto essenziale per favorire riciclaggio e recupero e prevede una gestione strutturata e controllata dei rifiuti prodotti, evitando il ricorso indiscriminato allo smaltimento. In sintesi l'opera favorisce l'applicazione concreta della gerarchia dei rifiuti, promuove una gestione ambientalmente sostenibile e non introduce elementi in contrasto con i criteri di priorità normativi.

Le specifiche dell'opera sono evidenziate negli elaborati generali:

PE_EG_00_REL_01_B Relazione Tecnica descrittiva

PE_OP_00_REL_01_A Lamezia Terme Aeroporto_relazione architettonica generale

Ed in quelli dedicati:

PE_OP_03_DOC_01_A Stazione ecologica _relazione Risk Assesment Wildlife

PE_OP_03_TAV_03_B Stazione ecologica_stato di progetto_planimetria intervento

PE_OP_03_TAV_04_B Stazione ecologica_confronto_planimetria confronto ante-post operam

PE_OP_03_TAV_06_C Stazione ecologica_stato di progetto_progetto architettonico sinottico_1 di 2

PE_OP_03_TAV_07_C Stazione ecologica_stato di progetto_progetto architettonico sinottico_2 di 2

PE_OP_03_TAV_12_B Stazione ecologica_approfondimento layout impiantistici e illuminotecnici

PE_OP_03_TAV_13_B Stazione ecologica_approfondimento sistemazioni esterne - verde

PE_OP_03_TAV_14_B Stazione ecologica_approfondimento sistemazioni esterne - pavimentazioni

PE_OP_03_TAV_15_A Stazione ecologica_stato di progetto_rendering e simulazioni fotografiche

2.5 PUNTO 5 - Piano di Utilizzo Terre

Il tema dell'utilizzo delle terre e degli altri materiali di risulta prodotti anche in riferimento alle lavorazioni nel sedime aeroportuale, (L'intervento in oggetto non riguarda l'area relativa al "Tronchetto") è stato trattato negli elaborati generali:

PE_EG_00_REL_01_B Relazione Tecnica descrittiva

PE_GT_00_REL_01_C Piano di Utilizzo

PE_GT_00_TAV_01_A Planimetria siti di conferimento

2.6 PUNTO 6 - Misure di mitigazione in fase di cantiere

La cantierizzazione dell'opera ed il suo impatto sul contesto sono state analizzate negli elaborati dedicati (PSC, Layout di cantiere) e descritti anche nella relazione generale. Da questi si evince che: Verranno utilizzate tutte le misure e saranno rispettate tutte le prescrizioni per effettuare le lavorazioni in sicurezza, per come determinato nel PSC. Saranno utilizzate reti antipolvere nei cantieri a contatto con l'utenza esterna ed un cannone nebulizzatore per le lavorazioni con consistente produzione di polvere. Sarà utilizzata segnaletica ad alta visibilità e con segnalazione luminosa. In ogni caso:

- Le aree di cantiere verranno adeguatamente recintate; lungo le strade di accesso ed in prossimità dei cantieri, saranno posti appositi segnali indicatori di lavori in corso, uscita automezzi e dei pericoli specifici nonché l'interdizione all'ingresso ai non addetti.
- Nei casi di arrivo degli automezzi per la fornitura dei materiali sarà necessaria la presenza di un moviere. Per le operazioni di carico e scarico e durante il passaggio dei mezzi lungo la strada, il responsabile di cantiere dovrà vigilare affinché il passaggio di persone e mezzi in transito nei varchi, non interferisca con le operazioni di cui sopra.

Gli elaborati di riferimento sono:

PE_EG_00_REL_01_B Relazione Tecnica descrittiva

PE_SI_00_DOC_01_B Piano di sicurezza e coordinamento

PE_SI_00_DOC_02_A Layout di Cantiere

2.7 PUNTO 9 – Trattamento delle acque

Le lavorazioni nel sedime aeroportuale non riguardano fondazioni profonde. Per quanto riguarda le opere idrauliche, esse sono concentrate nell'area che sarà occupata da stazione ecologica e parcheggio e riguardano esclusivamente la raccolta ed il convogliamento (con trattamento mediante due impianti di prima pioggia) delle acque meteoriche. Gli elaborati progettuali generali riferiti al tema sono:

PE_EG_00_REL_01_B Relazione Tecnica descrittiva

PE_ID_00_REL_01_D Relazione Idrologica - idraulica

E quelli dedicati a Stazione Ecologica e Parcheggio:

PE_II_00_TAV_01_C Planimetria rete di raccolta delle acque meteoriche

PE_II_00_TAV_02_B Planimetrie individuazione scarichi idraulici e adduzioni

PE_II_00_TAV_03_D Profilo rete di smaltimento

PE_II_00_TAV_04_D Particolari tipologici della rete di raccolta delle acque meteoriche

2.8 PUNTO 10 – Indicazioni dell'autorità idraulica competente

Sono stati effettuati incontri preliminari alla redazione del progetto con i rappresentanti degli Enti competenti, nel corso dei quali sono state condivise e acquisite le corrette modalità operative da adottare. Sono stati predisposti tutti i moduli dedicati e gli elaborati necessari ai fini dell'acquisizione dei pareri e il progetto è stato sottoposto a Conferenza dei Servizi. In tale sede non sono emerse prescrizioni né richieste di chiarimenti. La Conferenza dei Servizi è stata rivolta, tra gli altri, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, al Demanio Idrico e al Demanio Marittimo. L'esito della conferenza è deducibile dall'elaborato

PE_EG_00_REL_08_A Documento chiusura Conferenza di servizi e pareri

2.9 PUNTO 12 – Fenomeni di bird striking ed essenze da mettere a dimora

Nella progettazione è stato considerato l'impatto che l'avifauna potrebbe avere sulle attività aeroportuali. Nello specifico, riguardo alla stazione ecologica è stata realizzata una relazione di Risk Assesment Wildlife, nella quale si analizza il contesto e si propongono delle misure di mitigazione nell'ambito della gestione aeroportuale. In essa si afferma che per la mitigazione del rischio Wildlife Strike sono necessarie, da parte del gestore aeroportuale, misure di prevenzione dell'Hazard rappresentato dalla presenza di fauna e avifauna in airside. Le misure antivolatili applicate devono essere conformi a quanto richiesto dalle Normative Aeronautiche ed approvate da ENAC D.O. anche nel rispetto dei regolamenti europei (REG. UE 139/2014). L'Habitat in airside, riveste un importante ruolo per la prevenzione del rischio WS e deve essere monitorato con attenzione, comprese le zone circostanti agli aeroporti fino a 13 Km dalla pista di volo che sono soggette a servitù aeronautiche sia per gli ostacoli che per le attrattive alla fauna. Gli obblighi di legge nella surrounding area sono regolamentati da Leggi Nazionali (DLG.151/2006), dal Codice di Navigazione (Art.707 e 711) e da Linee Guida ENAC (L.G. N.ro: 2018/002 Ed. n. 1 del 01/10/2018), Regolamenti EASA ed ICAO ne regolano lo scenario nazionale ed europeo. La nuova ubicazione della stazione ecologica, con la differenziazione dei rifiuti in un'area recintata e coperta, rappresenta un miglioramento rispetto all'attuale situazione di collocazione dei rifiuti a cielo aperto presso il manufatto "concessioni varie" e risulta più distante dall' apron. Si presume che la nuova collocazione potrebbe già di per sé contribuire a una diminuzione del rischio wildlife strike. Tutte le fasi di costruzione dell'impianto devono prevedere la riduzione degli Hazard (presenza di volatili) e la mitigazione del rischio WS.

Le fasi di esercizio dell'impianto devono poi prevedere una manutenzione dei sistemi di dissuasione verso la presenza della fauna e avifauna, oltre ad un monitoraggio periodico e programmato anche notturno della fauna e avifauna. È stato proposto quanto segue:

1) Monitoraggi da parte della locale BCU durante le ispezioni programmate e preventive, con aggiornamento della P.O. antivolatili pubblicata sul MdA indicando il transetto che gli addetti BCU devono percorrere;

2) Prevedere la chiusura dei contenitori esterni alla struttura dove vengono conferiti i rifiuti, con particolare attenzione al contenitore che raccoglie rifiuti organici provenienti da bar, mense, pasti di bordo.

3) Integrare i sistemi di allontanamento della fauna già presenti

Per quanto riguarda gli aspetti vegetazionali e la scelta di idonee essenze da mettere a dimora, sono stati redatti elaborati dedicati che illustrano gli studi e le scelte effettuate.

In sintesi gli elaborati di riferimento sono:

PE_EG_00_REL_01_B Relazione Tecnica descrittiva

PE_EG_00_REL_07_A Relazione essenze vegetali di progetto

PE_EG_00_REL_06_C Relazione sui CAM - opere a verde

PE_OP_03_DOC_01_A Stazione ecologica _relazione Risk Assesment Wildlife

3 TABELLA RIEPILOGATIVA DI RAFFRONTO PRESCRIZIONI A VIA

Nella seguente tabella si raffrontano le singole prescrizioni contenute nel decreto VIA 219 del 21/10/2015 e, qualora applicabili ai lotti oggetto della presente progettazione, le azioni da compiere in fase costruttive o compiute in fase di progettazione per l'ottemperanza.

1. In fase di progettazione escutiva si dovrà provvedere alla predisposizione dei progetti afferenti agli interventi di inserimento paesaggistico, con riferimento sia alla naturalizzazione, sia allo spostamento di un tratto del canale Manchetta, sia ai percorsi ciclopedonali, dei quali si dovrà provvedere alla realizzazione entro il completamento degli interventi previsti dal PSA	Il presente progetto prevede la creazione di una fascia rinaturalizzata lungo il corso del canale Manchetta, sostanzialmente mediante una riprofilatura del terreno utile alla realizzazione di un percorso centrale e la piantumazione di essenze autoctone; la creazione di un percorso ciclopedonali nel tratto ad ovest del torrente Manchetta e di una piccola area parcheggio a nord dell'aeroporto; la realizzazione di una struttura leggera in legno per le attività di bike sharing (bike point) e la realizzazione di una stazione ecologica con modalità costruttive e materiali simili a quelle dei bike point. Il processo progettuale è stato sottoposto ad autorizzazione paesaggistica (oltre che a procedimento VIncA nell'area SIC "Laghi La Vota").
2. Nei progetti esecutivi si dovrà preferire il conferimento dei materiali di risulta ad impianto di recupero piuttosto che a discarica	Il tema del conferimento dei materiali di risulta, ad impianto di recupero o a discarica, anche in riferimento alle lavorazioni nel sedime aeroportuale, è stato trattato negli elaborati PE_EG_00_REL_01_B Relazione Tecnica descrittiva; PE_GT_00_REL_01_C Piano di Utilizzo e PE_GT_00_TAV_01_A Planimetria siti di conferimento
3. Nella progettazione esecutiva degli edifici si dovrà tener conto di misure per l'efficientamento energetico	Il progetto non prevede dei veri e propri edifici, ma strutture leggere ed aperte, tipo pensiline, per le attività di bike sharing o per il ricovero e la copertura dei cassoni dell'isola ecologica. In ogni caso è previsto un impianto fotovoltaico per la produzione di energia.
4. Dovrà essere presentata una relazione che descriva la gestione dei rifiuti in ambito aeroportuale e ne preveda il miglioramento nel rispetto delle priorità della gerarchia indicata all'art. 179 dell D.Lgs 152/06	La gestione ottimale dei rifiuti ordinari in fase di esercizio è uno degli obbiettivi principali dell'intervento. In quest'ottica è prevista la realizzazione di una Stazione Ecologica per la raccolta, il deposito temporaneo e la differenziazione dei rifiuti prodotti in ambito aeroportuale. Saranno realizzate delle strutture in legno, tipo pensiline, per la copertura dei cassoni di raccolta. Gli spazi saranno suddivisi in modo da consentire una gestione riferita alle singole compagnie operanti all'interno dell'infrastruttura. La Stazione Ecologica prevede due percorsi separati: uno dedicato al conferimento interno da parte degli operatori aeroportuali e uno riservato agli operatori esterni incaricati del trasferimento dei rifiuti verso il conferimento finale. L'area attrezzata, che sorgerà sul sedime di un edificio dismesso di cui è prevista la demolizione, sarà recintata e adeguatamente mitigata mediante la piantumazione di essenze arboree; l'accesso sarà consentito esclusivamente a personale autorizzato. La configurazione della Stazione Ecologica è finalizzata a favorire il recupero e il

	riciclaggio dei rifiuti, in coerenza con la gerarchia di gestione prevista dall'art. 179 del D.Lgs. 152/2006 in quanto pone l'accento sulla raccolta differenziata e sulla organizzazione del conferimento, presupposto essenziale per favorire riciclaggio e recupero e prevede una gestione strutturata e controllata dei rifiuti prodotti, evitando il ricorso indiscriminato allo smaltimento. In sintesi l'opera favorisce l'applicazione concreta della gerarchia dei rifiuti, promuove una gestione ambientalmente sostenibile e non introduce elementi in contrasto con i criteri di priorità normativi.
5. Dovrà essere presentato un piano di utilizzo terre ex art. 186 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.i. prima dell'inizio dei lavori con particolare riferimento al "Tronchetto"	Il tema dell'utilizzo delle terre e degli altri materiali di risulta prodotti anche in riferimento alle lavorazioni nel sedime aeroportuale, (L'intervento in oggetto non riguarda l'area relativa al "Tronchetto") è stato trattato negli elaborati PE_EG_00_REL_01_B Relazione Tecnica descrittiva; PE_GT_00_REL_01_C Piano di Utilizzo e PE_GT_00_TAV_01_A Planimetria siti di conferimento
6. Dovranno essere applicate le misure di mitigazione in fase di cantiere previste nello SIA e verificata la necessità di eventuali altre, come barriere filtro mobili.	La cantierizzazione dell'opera ed il suo impatto sul contesto sono state analizzate negli elaborati dedicati (PSC, Layout di cantiere) e descritti anche nella relazione generale. Da questi si evince che: Verranno utilizzate tutte le misure e saranno rispettate tutte le prescrizioni per effettuare le lavorazioni in sicurezza, per come determinato nel PSC. Saranno utilizzate reti antipolvere nei cantieri a contatto con l'utenza esterna ed un cannone nebulizzatore per le lavorazioni con consistente produzione di polvere.
9. In fase di progettazione esecutiva si dovrà verificare: *1) La eventuale necessità di percentuale di aggottamento delle acque;* *2) L'utilizzo della prevista tecnologia CFA o di fanghi polimerici biodegradabili laddove la falda è interessata dalla costruzione di manufatti con fondazioni profonde;*	Le lavorazioni nel sedime aeroportuale non riguardano fondazioni profonde. Per quanto riguarda le opere idrauliche, esse sono concentrate nell'area che sarà occupata da stazione ecologica e parcheggio e riguardano esclusivamente la raccolta ed il convogliamento (con trattamento mediante due impianti di prima pioggia) delle acque meteoriche. Gli elaborati progettuali riferiti al tema sono PE_EG_00_REL_01_B Relazione Tecnica descrittiva; PE_ID_00_REL_01_D Relazione Idrologica – idraulica; PE_II_00_TAV_01_C Planimetria rete di raccolta delle acque meteoriche; PE_II_00_TAV_02_B Planimetrie individuazione scarichi idraulici e adduzioni; PE_II_00_TAV_03_D Profilo rete di smaltimento; PE_II_00_TAV_04_D Particolari tipologici della rete di raccolta delle acque meteoriche
10. In fase di progettazione esecutiva, gli interventi da effettuarsi in corrispondenza dei corsi d'acqua dovranno recepire le indicazioni dell'autorità idraulica competente	Sono stati effettuati incontri preliminari alla redazione del progetto con i rappresentanti degli Enti competenti, nel corso dei quali sono state condivise e acquisite le corrette modalità operative da adottare. Sono stati predisposti tutti i moduli dedicati e gli elaborati necessari ai fini dell'acquisizione dei pareri e il progetto è stato sottoposto a Conferenza dei Servizi. In tale sede non sono emerse prescrizioni né richieste di chiarimenti. La Conferenza dei Servizi è stata rivolta, tra gli altri, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, al Demanio Idrico e al Demanio Marittimo. L'esito della conferenza è deducibile dall'elaborato PE_EG_00_REL_08_A Documento chiusura Conferenza di servizi e pareri
12. In riferimento alle misure da mettere in atto per evitare fenomeni di bird striking, al fine di valorizzare al contempo aspetti vegetazionali, in fase di progettazione esecutiva si dovrà provvedere ad uno studio relativo alla scelta di idonee essenze da mettere a dimora	Nella progettazione è stato considerato l'impatto che l'avifauna potrebbe avere sulle attività aeroportuali. Nello specifico, riguardo alla stazione ecologica è stata realizzata una relazione di Risk Assesment Wildlife, nella quale si analizza il contesto e si propongono delle misure di mitigazione nell'ambito della gestione aeroportuale. In essa si afferma che per la mitigazione del rischio Wildlife Strike sono necessarie, da parte del gestore aeroportuale, misure di prevenzione dell'Hazard rappresentato dalla presenza di fauna e avifauna in airside. Le misure antivolatili applicate devono essere conformi a quanto richiesto dalle Normative Aeronautiche ed approvate da ENAC D.O. anche nel rispetto dei regolamenti europei (REG. UE 139/2014). L'Habitat in airside, riveste un importante ruolo per la prevenzione del rischio WS e deve essere monitorato con attenzione, comprese le zone circostanti agli aeroporti fino a 13 Km dalla pista di volo che sono soggette a servitù aeronautiche sia per gli ostacoli che per le attrattive alla fauna. Gli obblighi di legge nella surrounding area sono regolamentati da Leggi Nazionali (DLG.151/2006), dal Codice di

	Navigazione (Art.707 e 711) e da Linee Guida ENAC (L.G. N.ro: 2018/002 Ed. n. 1 del 01/10/2018), Regolamenti EASA ed ICAO ne regolano lo scenario nazionale ed europeo. La nuova ubicazione della stazione ecologica, con la differenziazione dei rifiuti in un'area recintata e coperta, rappresenta un miglioramento rispetto all'attuale situazione di collocazione dei rifiuti a cielo aperto presso il manufatto "concessioni varie" e risulta più distante dall' apron. Si presume che la nuova collocazione potrebbe già di per sé contribuire a una diminuzione del rischio wildlife strike. Tutte le fasi di costruzione dell'impianto devono prevedere la riduzione degli Hazard (presenza di volatili) e la mitigazione del rischio WS. Le fasi di esercizio dell'impianto devono poi prevedere una manutenzione dei sistemi di dissuasione verso la presenza della fauna e avifauna, oltre ad un monitoraggio periodico e programmato anche notturno della fauna e avifauna. È stato proposto quanto segue: 1) Monitoraggi da parte della locale BCU durante le ispezioni programmate e preventive, con aggiornamento della P.O. antivolatili pubblicata sul MdA indicando il transetto che gli addetti BCU devono percorrere; 2) Prevedere la chiusura dei contenitori esterni alla struttura dove vengono conferiti i rifiuti, con particolare attenzione al contenitore che raccoglie rifiuti organici provenienti da bar, mense, pasti di bordo. 3) Integrare i sistemi di allontanamento della fauna già presenti

Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale", e dal D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128, recante "Modifiche ed integrazioni al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152";

VISTO il D.P.C.M. 27 dicembre 1988, concernente "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della Legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 10 agosto 1988, n. 377" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all'art. 7, comma 1, del D. L. 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS e prevede, per le valutazioni di impatto ambientale di opere per le quali sia riconosciuto un concorrente interesse regionale, l'integrazione della Commissione con un componente designato dalle Regioni e dalle Province Autonome interessate;

CONSIDERATO che, in sede di istruttoria tecnica, la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS è stata integrata dal rappresentante della Regione Calabria, nominato con Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTA la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale presentata da ENAC – Ente Nazionale per l'Aviazione Civile per il "Piano di Sviluppo Aeroportuale" dell'aeroporto internazionale di Lamezia Terme, con nota n. 96370/ENAC/CIA del 16 settembre 2014, acquisita al prot. n. DVA-2014-29687 del 18 settembre 2014;

PRESO ATTO che la pubblicazione dell'annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed al conseguente deposito del progetto e dello studio di impatto ambientale per la pubblica consultazione è avvenuta in data 16 settembre 2014 sui quotidiani "La Notizia" e "Il Quotidiano del Sud";

VISTA la documentazione trasmessa dal soggetto proponente a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale, nonché le integrazioni e i chiarimenti trasmessi da ENAC nel corso dell'iter istruttorio;

PRESO ATTO delle osservazioni pervenute ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii., considerate dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS nel corso dell'istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo;

PRESO ATTO che non sono pervenuti pareri ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che il progetto presentato è riferibile alla tipologia di cui al punto 10) dell'allegato II alla Parte II del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii., e che gli interventi previsti consistono in:

Infrastrutture di volo:

- Bretella testata 28
- Piazzale aeromobili

Interventi edilizi:

- Aerostazione passeggeri
- Hangar aeromobili
- Hangar mezzi rampa
- Riqualifica della torre serbatoio
- Aerotel

Viabilità e parcheggi:

- Viabilità interna
- Aree a parcheggio
- Parcheggi multipiano

Impianti tecnologici:

- Disoleatore-dissabbiatore;

CONSIDERATO che, con riferimento alle aree della Rete Natura 2000, nell'ambito dell'inquadramento di area vasta, è stata effettuata la disamina delle aree sottoposte a tutela ambientale in base alla normativa vigente, al fine di segnalare la presenza di aree di pregio naturalistico, e che da tale ricerca sono emersi i seguenti siti:

- SIC IT9330087 "Lago La Vota", distante poco meno di 2.500m dal sedime aeroportuale;
- SIC IT9330089 "Dune dell'Angitola", distante poco più di 5.300m dal sedime aeroportuale;

PRESO ATTO che, come si evince dall'allegato parere, la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, sulla base dell'istruttoria condotta, ha valutato che le opere previste in progetto determineranno sulle aree della Rete Natura 2000, effetti trascurabili o nulli;

ACQUISITO il parere positivo con prescrizioni della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 1828 del 3 luglio 2015, assunto al prot. DVA-2015-17912 del 8 luglio 2015, costituito da n. 54 pagine;

ACQUISITO il parere positivo con prescrizioni del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, prot. n. 16031 del 8 luglio 2015, assunto al prot. DVA-2015-17887 del 8 luglio 2015, costituito da n. 19 pagine;

PRESO ATTO che non risulta pervenuto, entro i termini previsti dall'art. 25, comma 2, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii., il parere della Regione Calabria;

CONSIDERATO quindi che sono allegati al presente Decreto e ne costituiscono parte integrante, i seguenti pareri:

1. parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, n. 1828 del 3 luglio 2015, prot. DVA-2015-17887 del 8 luglio 2015;
2. parere del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, prot. n. 16031 del 8 luglio 2015, prot. DVA-2015-17887 del 8 luglio 2015;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 26, comma 4, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, così come modificato dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, il provvedimento di valutazione di impatto ambientale sostituisce o coordina tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 26, comma 4, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii., sulla base di quanto indicato dal proponente, si è provveduto ad una ricognizione delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale e relativi al livello di progettazione oggetto del procedimento di VIA.

Eventuali ulteriori autorizzazioni ambientali relative al livello progettuale oggetto della presente valutazione, dovranno essere acquisite prima della conclusione della conferenza dei servizi decisoria.

Sono fatte salve, e quindi non comprese nel presente provvedimento, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale eventualmente da rilasciare da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e della Regione;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, alla formulazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale;

DECRETA

la compatibilità ambientale del "Piano di Sviluppo Aeroportuale" dell'Aeroporto internazionale di Lamezia Terme presentato da ENAC, subordinata al rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni di cui all'art. 1.

Art. 1 (Quadro Prescrittivo)

Sez. A)

Prescrizioni della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS:

Quadro progettuale

1. in fase di progettazione esecutiva si dovrà provvedere alla predisposizione dei progetti afferenti agli interventi di inserimento paesaggistico, con riferimento sia alla naturalizzazione, sia allo spostamento di un tratto del canale Manchetta, sia ai percorsi ciclopedonali, dei quali si dovrà provvedere alla realizzazione entro il completamento degli interventi previsti dal PSA;

2. nel progetto esecutivo si dovrà preferire il conferimento dei materiali di risulta ad impianti di recupero piuttosto che a discarica;

3. nella progettazione esecutiva degli edifici si dovrà tener conto di misure per l'efficientamento energetico;

4. dovrà essere presentata una relazione che descriva la gestione dei rifiuti in ambito aeroportuale e ne preveda il miglioramento nel rispetto delle priorità della gerarchia indicata all'art. 179 del D.Lgs. 152/2006;

5. dovrà essere presentato il piano di utilizzo terre ex art. 186 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. prima dell'inizio dei lavori con particolare riferimento al "Tronchetto";

Quadro ambientale

6. dovranno essere applicate le misure di mitigazione in fase di cantiere previste nello SIA e verificata la necessità di eventuali altre, come barriere filtro mobili;

Clima acustico

7. in fase di esecuzione dei lavori si dovranno adottare schermature acustiche provvisorie laddove sulla base di rilievi fonometrici di cantiere, si riscontrino situazioni di disturbo presso i recettori;

8. a seguito di specifici rilievi da eseguirsi durante l'esercizio dello scalo, qualora da questi dovessero essere confermate le previsioni degli studi presentati, che evidenziano un superamento del livello Lva di 65dB, i ricettori contrassegnati dallo SIA con i numeri 5 e 6 dovranno essere oggetto di risanamento acustico da parte del proponente;

Acque

9. in fase di progettazione esecutiva si dovrà verificare:
   1) la eventuale necessità di percentuale di aggottamento delle acque;
   2) l'utilizzo della prevista tecnologia CFA o di fanghi polimerici biodegradabili laddove la falda è interessata dalla costruzione di manufatti con fondazioni profonde;

10. in fase di progettazione esecutiva, gli interventi da effettuarsi in corrispondenza dei corsi d'acqua dovranno recepire le indicazioni dell'Autorità idraulica competente, il cui parere dovrà essere trasmesso al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali, ai fini della verifica di ottemperanza;

11. tutti i progetti esecutivi di gestione/trattamento acque dovranno essere assoggettati a verifica di ottemperanza presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Vegetazione, fauna ecosistemi e aree protette

12. in riferimento alle misure da mettere in atto per evitare fenomeni di *bird striking*, al fine di valorizzare al contempo gli aspetti vegetazionali, in fase di progettazione esecutiva si dovrà provvedere ad uno studio relativo alla scelta di idonee essenze da mettere a dimora;

13. in riferimento alla realizzazione dei nuovi interventi vegetazionali:
   a) le operazioni dovranno essere eseguite da tecnici specializzati, dovranno essere predisposti capitolati di appalto nei quali saranno indicate tutte le azioni, riferite sia alla realizzazione sia alla gestione degli interventi;
   b) per la produzione delle specie arbustive ed arboree autoctone si dovrà far ricorso all' approvvigionamento del materiale genetico ecotipico, privilegiando vivai specializzati che trattino materiale di propagazione autoctono certificato; qualora tale condizione non fosse attuabile nel territorio regionale, dovrà essere predisposta un'idonea struttura vivaistica con certificazione di utilizzo di materiale da propagazione locale;
   c) gli interventi dovranno essere supportati da successive cure colturali che dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori;

Piano di monitoraggio ambientale

14. Entro sei mesi dal decreto VIA dovrà essere presentato il progetto operativo del Piano di Monitoraggio Ambientale che dovrà trattare tutti gli aspetti già trattati nel PMA ed essere integrato in relazione a:
   a) ambiente idrico superficiale: i parametri da monitorare dovranno essere definiti fra quelli ricompresi nella Tabella 3 "Valori limite di emissione in acque superficiali ed in fognatura" del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Parte Terza, Allegato 5 e dovranno essere descritte le metodiche di monitoraggio;
   b) ambiente idrico sotterraneo: dovrà essere previsto il monitoraggio della falda sia in termini qualitativi sia quantitativi e dovranno esserne descritte le metodiche;
   c) dovranno essere previste idonee procedure che indichino le azioni da intraprendere nel caso in cui in corso d'opera o al loro termine dovessero verificarsi degli effetti imprevisti, negativi sulla componente indagata o qualora gli interventi di mitigazione non dovessero ottenere i risultati previsti;
   d) dovrà essere prevista una banca dati georeferenziata per il contenimento dei dati di monitoraggio, da cui estrarre report informativi;

Sez. B)

Prescrizioni del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo:

1. *Sotto il profilo della tutela archeologica:*

1.1. in corrispondenza delle aree che da progetto verranno sottoposte a movimento terra dovrà essere prevista un'indagine archeologica preventiva consistente in scavi da eseguire con metodo archeologico-stratigrafico. Dette indagini, il cui esito potrà comportare variazioni dell'architettonico previsto, dovranno essere esaustive e raggiungere lo strato vergine, entro l'area di sedime delle strutture previste da progetto, da effettuarsi a mano tramite personale specializzato;

1.2. in considerazione della delicatezza del lavoro, sarà necessario avvalersi di un tecnico rilevatore e di un archeologo professionista di adeguata formazione nel campo della ricerca archeologica in possesso, salvo quanto precisato al riguardo nel parere della competente Direzione Generale Archeologia del MiBACT, dei titoli previsti dal D.M. MiBACT 20 marzo 2009, n. 60, con l'incarico di posizionare l'area dell'intervento e di elaborare i rilievi di ogni emergenza antica rintracciata;

1.3. dette indagini dovranno mirare alla lettura puntuale delle stratigrafie alla documentazione ed allo studio dei reperti eventualmente rinvenuti. L'archeologo professionista dovrà redigere la relativa documentazione dello scavo stratigrafico (giornale di scavo, schede UUSS riprese fotografiche, relazione finale, ecc.), mentre il tecnico-rilevatore avrà cura di effettuare un accurato posizionamento e rilievo archeologico con sistema GIS dell'area dell'intervento ed elaborare sul terreno i rilievi di ogni emergenza e stratigrafia emerse (rilievi grafici su supporto cartaceo e in formato dwg georeferenziato, riprese fotografiche e fotomosaico);

1.4. al termine delle indagini archeologiche, le eventuali emergenze individuate dovranno in ogni caso essere conservate e valorizzate secondo le prescrizioni che verranno appositamente impartite dalla competente Soprintendenza di settore, con cui dovrà essere anche progettata una pannellistica da esporre all'interno della struttura aeroportuale ed una pubblicazione a carattere scientifico-divulgativo;

1.5. soltanto al termine di ciascuna procedura di verifica preventiva la Soprintendenza competente di settore rilascerà un nulla-osta che potrà comunque prevedere un'assistenza archeologica continua nel corso di tutte le successive altre fasi di cantiere;

1.6. l'intera procedura sarà condotta sotto la direzione scientifica della Soprintendenza competente di settore, che si avvarrà del funzionario archeologo del competente Ufficio Territoriale, a cui dovranno essere consegnati tempestivamente i reperti eventualmente recuperati nel corso delle attività archeologiche, nonché tutta la relativa documentazione (rilievi grafici su supporto cartaceo e in formato dwg georeferenziato, riprese fotografiche, schedatura reperti, relazione finale);

1.7. l'esito positivo di dette indagini potrà comportare eventuali variazioni di progetto che verranno indicate dalla competente Soprintendenza di settore;

2. *Sotto il profilo della tutela paesaggistica:*

2.1. la piantumazione di essenze arboree sempreverdi lungo il torrente Cantagalli deve interessare tutto il percorso ed essere estesa su tutte e due i lati;

2.2. l'area prospiciente il nuovo aerotel, l'area destinata a parcheggi e la viabilità interna vengano attrezzate con una più folta piantumazione di alberature a medio ed alto fusto;

2.3. il progetto della nuova aerostazione passeggeri venga ulteriormente sviluppato con particolare riferimento alla soluzione compositiva/funzionale ed architettonica che approfondisca il rapporto del prospetto sul land-side con le strutture in affiancamento del viadotto di accesso in quota al livello partenze e la sistemazione degli spazi a terra (sottoviadotti ed area antistante);

2.4. la struttura della copertura in legno lamellare della nuova aerostazione passeggeri venga rivestita adottando soluzioni che assicurino una continuità stilistico-estetica con le strutture esistenti e progettate;

2.5. i progetti esecutivi degli interventi del piano di sviluppo aeroportuale vengano sottoposti alla valutazione della Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio del MiBACT e della competente Soprintendenza di settore per il nulla-osta definitivo.

Art. 2 (Verifiche di Ottemperanza)

Alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni riportate all'art. 1 si provvederà, con oneri a carico del Proponente, laddove le attività richieste ai soggetti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali, come indicato di seguito:

Sez. A)
Prescrizioni della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS

Prescrizioni: A) 1, 2, 3, 5, 6, 9, 11, 12, 13, 14

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM – Fase di progettazione esecutiva

Ente Vigilante: Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

Prescrizione: A) 4

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM – Fase di progettazione esecutiva

Ente Vigilante: Regione Calabria

Prescrizioni: A) 7, 8

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: IN CORSO D'OPERA

Ente Vigilante: Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

Prescrizione: A) 10

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM – Fase di progettazione esecutiva

Ente Vigilante: Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

Ente Coinvolto: Autorità di Bacino

Note: Nulla osta ai sensi del D.Lgs. 152/2006, Parte Terza

Sez. B)
Prescrizioni del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Prescrizioni: B) TUTTE

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM

Ente Vigilante: Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Art. 3 (Disposizioni Finali)

Il presente provvedimento sarà comunicato a ENAC, al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, e alla Regione Calabria, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il Proponente provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento per estratto nella Gazzetta Ufficiale, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, notiziandone il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali, e trasmetterà al medesimo e al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, copia del provvedimento autorizzativo finale pubblicato ai sensi dell'art. 11, comma 10 della Legge 24 novembre 2000, n. 340.

Ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il progetto di cui al presente decreto dovrà essere realizzato entro cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione del relativo estratto sulla Gazzetta Ufficiale; trascorso tale periodo, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione dell'impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Il presente decreto è reso disponibile, unitamente ai pareri della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, e del Ministero dei beni e

delle attività culturali e del turismo, sul sito WEB del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

IL MINISTRO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

MATTM. R. GRIMALDI

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

OGGETTO: D.P.R. 18 aprile 1994, n.383 "Aeroporto di Lamezia Terme. Revisione e aggiornamento del progetto 'Piano di Sviluppo Aeroportuale 2021-2027'"

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO:

- gli artt. 80 e 81 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
- la legge 7 agosto 1990, n.241, recante *"Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- la legge n. 537/1993, recante "*Interventi correttivi di finanza pubblica*";
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 "*Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere d'interesse statale*";
- l'art. 52, comma 1, del D. Lgs 31 marzo 1998, n.112;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, ed in particolare l'art.7, comma 1, lettere a) e b);
- il T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, ed in particolare l'art. 10 per i vincoli derivanti da atti diversi dai P.R.G.;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*";
- il D.L. 11 novembre 2022 n. 173, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 264 dell'11 novembre 2022, con la quale la denominazione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili è cambiata in Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a far data dal 12 novembre 2022;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n.78*";
- il D.P.C.M. 30 ottobre 2023 n. 186, concernente il regolamento di riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- Il D.M. 30 maggio 2024 che ha individuato e definito gli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

MIT dg.prog@pec.mit.gov.it

PREMESSO CHE:

- con nota prot. n. 79576-P del 31 maggio 2024, acquisita agli atti al prot. n. 8524 del 3 giugno 2024, l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (di seguito ENAC) ha richiesto a questo Ministero l'espletamento della procedura di verifica di conformità urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n.383, relativamente alle opere in oggetto indicate;

- con la citata nota prot. n. 79576/2024 e con la successiva nota integrativa prot. n. 107640-P del 19 luglio 2024, ENAC ha rappresentato che la Società di gestione dell'aeroporto di Lamezia Terme (CZ) SACAL S.p.A., ha manifestato la necessità di procedere ad un aggiornamento del Masterplan, con l'obiettivo principale di garantire una maggiore sostenibilità economica ed ambientale dell'infrastruttura aeroportuale attraverso la riduzione delle cubature degli edifici di nuova realizzazione ed il miglior inserimento degli interventi nel territorio e nel contesto ambientale e paesaggistico;

- con le medesime note prot. n. 79576/2024 e n. 107640/2024, ENAC ha comunicato inoltre:
  - che il Gestore ha trasmesso l'aggiornamento del Masterplan con un orizzonte temporale al 2029, elaborato alla luce della nuova strategia di sviluppo dell'area Terminal ed al fine di riallineare i livelli di capacità del sistema infrastrutturale in relazione ai livelli di traffico stimati;
  - di aver condotto la propria istruttoria sulla documentazione progettuale e di aver approvato in linea tecnica la revisione del Masterplan in esame, mediante la nota prot. n. 145057-P del 22 novembre 2022;
  - che il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha effettuato sul progetto la valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, comma 9-bis, del D. Lgs.152/2006 e ne ha disposto la non assoggettabilità a procedure di Valutazione di Impatto Ambientale, con nota prot. n. 10088 del 25 gennaio 2023;
  - che l'intervento sarà realizzato all'interno del sedime aeroportuale e non necessita di acquisizione di aree esterne;
  - l'elenco degli enti e amministrazioni interessate dal procedimento in esame;
  - il *link* per la consultazione della documentazione progettuale.

- come noto, questo Ministero, con Decreto Direttoriale n. 2918 del 22 marzo 2017, ha già accertato il perfezionamento del procedimento di intesa Stato-Regione Calabria ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 383/1994, relativamente al progetto "Aeroporto di Lamezia Terme. Masterplan dell'Aeroporto internazionale di Lamezia Terme 'Sant'Eufemia'";

- con nota prot. n. 11749 del 1° agosto 2024, valutata l'istanza presentata da ENAC, questo Ministero ha avviato il procedimento di propria competenza, invitando ENAC a trasmettere a tutti gli enti ed amministrazioni interessate dal procedimento in esame, copia degli elaborati progettuali individuati nell'apposito elenco che costituiscono la revisione del Masterplan in oggetto. Contestualmente, questo Ministero ha richiesto alla Regione Calabria - ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 - di pronunciarsi in merito all'accertamento della conformità urbanistica delle opere stesse alle prescrizioni delle norme

MIT dg.prog@pec.mit.gov.it

e dei piani urbanistici e edilizi vigenti nel Comune di Lamezia Terme, territorialmente interessato dall'intervento;

- con nota prot. n. 117920 dell'8 agosto 2024, in aderenza a quanto disposto da questo Ministero, ENAC ha comunicato a tutti gli enti e le amministrazioni interessate il *link* di accesso agli elaborati progettuali relativi alla revisione del Masterplan in argomento.;

- con nota prot. n. 522460 del 9 agosto 2024, la Regione Calabria ha richiesto al Comune di Lamezia Terme di accertare la conformità urbanistica delle opere in esame rispetto alla vigente strumentazione urbanistica comunale, al fine di consentire alla Regione di trasmettere le proprie determinazioni entro il termine prescritto di trenta giorni;

- con nota prot. n. 13231 del 14 agosto 2024, il Comando Militare Esercito Calabria ha richiesto alle Forze Armate competenti di comunicare eventuali interferenze dei lavori in oggetto su strutture, immobili, poligoni di tiro, campi, strisce di atterraggio o attività addestrative delle Forze Armate cui è rivolta la richiesta;

- con nota prot. n. 6251 del 22 agosto 2024, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Catanzaro e Crotone ha espresso parere favorevole sulla compatibilità paesaggistica dei progettati lavori che, per le metodologie e materiali utilizzati, non risultano in contrasto con i valori paesaggistici dell'ambito tutelato e con il contesto dello stato dei luoghi circostanti. Con riferimento agli aspetti archeologici di competenza, constatata l'assenza della documentazione archeologica relativa alla Valutazione Preventiva dell'interesse Archeologico (VPIA) redatta ai sensi dell'art. 41, all. I.8, co.2, del D.Lgs. 36/2023 e considerata l'entità degli interventi proposti e la potenzialità archeologica elevata dell'area, la medesima Soprintendenza ha prescritto l'esecuzione di tutti gli interventi di scavo e movimento terra sotto la continua assistenza in corso d'opera di archeologi di 1^ fascia. Tra le altre prescrizioni la Soprintendenza ha chiesto, per la realizzazione dei singoli interventi edilizi, la presentazione del progetto esecutivo nonché il nulla osta per ogni singolo intervento, la predisposizione della relazione paesaggistica completa a corredo dell'istanza, la relazione sui materiali utilizzati e sulle cromie e la relazione sulle demolizioni da eseguire. Con specifico riferimento al terminal partenze, la Soprintendenza con la medesima nota ha chiesto al Proponente un chiarimento circa "*lo stato legittimo, sotto il profilo paesaggistico, di quanto realizzato"*;

- con nota prot. n. 553958 del 4 settembre 2024, la Regione Calabria, per il tramite del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente - Settore Urbanistica, Vigilanza Edilizia, Rigenerazione Urbana e Sviluppo Sostenibile, ha comunicato che l'Amministrazione comunale di Lamezia Terme, con nota prot. n. 67494 del 30 agosto 2024, ha attestato la conformità dell'aggiornamento e della revisione del Masterplan dell'Aeroporto Internazionale di Lamezia Terme allo strumento di pianificazione urbanistica comunale vigente, con le condizioni e prescrizioni contenute nel dispositivo. Per quanto sopra esposto, con la citata nota prot. n. 553958/2024 il medesimo Settore ha espresso, ai fini urbanistici parere favorevole alle opere in oggetto, fermo restando l'acquisizione di tutti i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni e gli atti di assenso comunque denominati prescritti dalla normativa vigente;

MIT dg.prog@pec.mit.gov.it

- con nota prot. n. 30858 del 5 settembre 2024, il Comando Interregionale Marittimo Sud ha comunicato che, in ordine ai soli interessi della Marina Militare, non rileva motivi ostativi alla realizzazione del progetto indicato in argomento;

- con nota prot. n. 13340 del 16 settembre 2024, al fine di consentire il prosieguo del procedimento, questo Ministero ha invitato ENAC a fornire un riscontro a quanto richiesto dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Catanzaro e Crotone con la nota prot. n. 6251 del 22 agosto 2024;

- con nota prot. n. 14930 del 18 settembre 2024, il Comando Militare Esercito Calabria ai sensi della legge sulla regolamentazione delle servitù di cui al D. Lgs. N° 66/2010 e N° 90/2010, ha espresso "nulla osta" alla realizzazione dei lavori in oggetto, ferme restando le prescrizioni della Circolare prot. n. 146/394/4442 del 09/08/2000 dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla segnaletica ed alla rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea. Al riguardo, evidenzia altresì la necessità di effettuare una valutazione preliminare del rischio da ordigni bellici, ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 81/08;

- con nota prot. n. 144483 del 3 ottobre 2024, con riferimento alla sopra citata nota prot. 13340/2024 di questo Ministero, ENAC ha rappresentato di aver avviato il procedimento istruttorio di cui all'art. 702 del Codice della Navigazione sul progetto del corpo complessivo dell'aerostazione trasmesso dalla società di gestione. ENAC ha comunicato, altresì, che la documentazione sopracitata, corredata dalla relazione paesaggistica redatta ai sensi del DPCM 12/12/2005, sarebbe stata successivamente trasmessa al Ministero della Cultura, al fine di avviare le relative verifiche di ottemperanza prescritte dal Decreto VIA n. 219 del 21 ottobre 2015;

- con nota prot. n. 16099 dell'8 novembre 2024, la Scrivente Direzione Generale ha preso atto del riscontro fornito da ENAC con la comunicazione sopra citata, evidenziando la necessità di acquisire tutti gli elementi puntualmente richiesti dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Catanzaro e Crotone con la nota n. 6251 del 22 agosto 2024 al fine di poter procedere all'espletamento dell'iter autorizzativo di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n.383;

- con nota prot. n. 8858 del 25 novembre 2024, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Catanzaro e Crotone, ha espresso parere favorevole con prescrizioni alla compatibilità paesaggistica dei progettati lavori relativi al progetto definitivo dell'intera aerostazione e al progetto esecutivo del vano partenze. Tuttavia, al fine di mitigare la proposta progettuale nel contesto dell'ambito tutelato, ha chiesto che venissero ottemperate le prescrizioni dettagliate nel dispositivo, inerenti agli aspetti sia paesaggistici che archeologici;

- con nota prot. n. 176596 del 2 dicembre 2024, ENAC ha comunicato che a seguito della trasmissione degli elaborati progettuali e della relativa richiesta di autorizzazione paesaggistica, la Soprintendenza

MIT dg.prog@pec.mit.gov.it

Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Catanzaro e Crotone ha espresso parere favorevole con prescrizioni. Alla luce di quanto sopra, ENAC ha chiesto a questo Ministero di voler procedere all'attivazione della procedura di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n.383;

- con nota prot. n. 18328 del 23 dicembre 2024, questo Ministero ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, di cui al D.P.R. n.383/1994, art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e (l'allora vigente) art. 13 del D.L. n.76/2020, da svolgersi nella forma semplificata, in modalità asincrona, al fine di ottenere sul progetto definitivo in esame le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente per il perfezionamento dell'intesa Stato - Regione Calabria;

- con la medesima indizione è stato inoltre indicato il termine perentorio del 7 gennaio 2025, per richiedere eventuali integrazioni documentali e/o chiarimenti nonché il termine del 6 febbraio 2025 entro il quale le Amministrazioni e gli Enti coinvolti avrebbero potuto rendere le determinazioni di competenza in relazione alla decisione oggetto della Conferenza di Servizi.

CONSIDERATO CHE:

- nell'ambito del procedimento, e in particolare nella Conferenza di Servizi indetta da questo Ministero, è pervenuta, entro il termine perentorio del 6 febbraio 2025, la nota prot. n. 2216 del 4 febbraio 2025, con la quale la Direzione Regionale Calabria dell'Agenzia del Demanio ha rappresentato l'insussistenza di motivi ostativi alla realizzazione delle opere previste dal progetto. Con la medesima nota, l'Agenzia del Demanio ha invitato quest'Amministrazione ad appurare se dall'aggiornamento del Master Plan derivino attività connesse all'identificazione di beni del demanio aeroportuale, ovverosia alla formale consegna e dismissione di detti beni, avviando, nell'ipotesi, le azioni necessarie;

- con nota prot. n. 806601 del 27 dicembre 2024, la Regione Calabria ha comunicato di aver individuato quale RUR l'Ing. Roberto Ruffolo del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, che avrebbe provveduto alla conclusione motivata del procedimento, adottando la propria determinazione sulla base delle comunicazioni pervenute dai Dipartimenti Regionali interessati dall'emissione del parere di competenza;

- con nota prot. n. 1761 del 5 febbraio 2025, questo Ministero ha trasmesso la sopra richiamata nota prot. n. 2166/2025 dell'Agenzia del Demanio, rimettendo ad ENAC le valutazioni e gli adempimenti di competenza;

- entro il sopracitato termine perentorio del 6 febbraio 2025, non sono pervenute - da parte delle Amministrazioni o Enti coinvolti dal procedimento di che trattasi - comunicazioni di motivato dissenso né è stata notificata alcuna formale opposizione sull'intervento proposto;

- ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 4, legge n. 241/1990, la mancata comunicazione entro il termine perentorio previsto, della propria determinazione ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3 del medesimo articolo 14-bis della legge n. 241/1990, da parte delle Amministrazioni o Enti coinvolti dal procedimento di cui trattasi, equivale ad assenso senza condizioni.

Tutto ciò premesso e considerato, visto il combinato disposto dell'art. 3 del D.P.R. n. 383/1994 e dell'art.14 bis della Legge n.241/1990,

DECRETA

Art.1
(Conclusione positiva della Conferenza)

Ai sensi dell'art.14- bis, comma 5 della legge n. 241/1990 e con gli effetti di cui all'art. 14-quater della medesima legge n. 241/1990, è adottata la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi indetta ex art.3 del D.P.R. n. 383/1994, relativamente al progetto definitivo: ***"Aeroporto di Lamezia Terme. Revisione e aggiornamento del progetto 'Piano di Sviluppo Aeroportuale 2021-2027'"***

Art.2
(Perfezionamento intesa Stato-Regione)

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, è accertato il perfezionamento del procedimento d'intesa Stato - Regione Calabria, relativamente al progetto di cui al precedente art. 1, secondo l'elenco degli elaborati progettuali allegato al presente decreto (***Allegato 1***), sulla base dei pareri o note - con le relative prescrizioni - resi in sede di Conferenza di Servizi o trasmessi a questo Ministero che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art.3
(Decisione della conferenza di servizi)

Il presente decreto, quale determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.

Art.4
(Obblighi della Società proponente l'intervento)

Ad ENAC è trasmesso il presente provvedimento, per i successivi adempimenti di competenza.

Art.5
(Pubblicazioni)

Il presente Provvedimento è pubblicato sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nella sezione "*Amministrazione Trasparente*".

IL DIRETTORE GENERALE
Maria Sgariglia

Firmato digitalmente da
Maria Sgariglia
C = IT

MIT dg.prog@pec.mit.gov.it

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 264758 del 18/04/2025

ENAC
Direzione Centrale Programmazione Economica e Sviluppo Infrastrutture
Direzione Sviluppo e Approvazione Progetti
Direzione Territoriale Calabria
Pecmail: protocollo@pec.enac.gov.it

REGIONE CALABRIA
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
Pecmail: dipartimento.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it
Pecmail: dipartimento.urbanistica.bbcc@pec.regione.calabria.it

REGIONE CALABRIA
Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità
Pecmail: dipartimento.lavoripubblici@pec.regione.calabria.it

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Pecmail: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE CATANZARO
- Settore Tutela Ambientale - Paesaggistica Urbanistica - Servizio Paesaggistica
Pecmail : protocollo@pec.provincia.catanzaro.it
Pecmail :paesaggistica@pec.provincia.catanzaro.it

MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDENZE ABAP
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Catanzaro e Crotone
Pecmail : sabap-cz-kr@pec.cultura.gov.it

GENIO MILITARE PER ORDIGNI BELLICI
10° REPARTO INFRASTRUTTURE Ufficio B.C.M., Napoli
Pecmail : infrastrutture_napoli@postacert.difesa.it

COMUNE DI LAMEZIA TERME
Pecmail: protocollo@pec.comunelameziaterme.it

COMUNE DI GIZZERIA
Pecmail: protocollo.gizzeria@asmepec.it

CAPITANERIA DI PORTO DI VIBO VALENTIA
Pecmail: cp-vibovalentia@pec.mit.gov.it

AGENZIA DEL DEMANIO
Pecmail: Dre_calabria@pce.agenziademanio.it

S.A.C.AL. S.p.A. (Società Aeroportuale Calabrese)
Pecmail: sacalspa@legalmail.it

E-Distribuzione S.p.A.
Pecmail: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

ITALGAS DISTRETTO SUD
Pecmail: italgas@pec.italgas.it

Regione Calabria
DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE 4 INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO
SISTEMI INFRASTRUTTRALI COMPLESSI

ITALGAS RETI S.P.A.
Pecmail: polocalabria@pec.italgasreti.it

TELECOM ITALIA S.P.A.
Pecmail: aol.calabria@pec.telecomitalia.it
Pecmail: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

LAMEZIA MULTISERVIZI S.P.A.
Pecmail: lameziamultiserivizi@legalmail.it

SO.RI.CAL. S.P.A.
Pecmail: generale.soricalspa.it@pec.it

CONSORZIO DI BONIFICA
Pecmail: commissariocbcalabria@pec.it

ARPACAL
Pecmail: protocollo@pec.arpacal.it

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando Militare Esercito "Calabria"
Comando Aviazione dell'Esercito 2 Reg. Sirio
Pecmail: cme_alabria@postacert.difesa.it
Pecmail:casezsostricoll@cmecz.esercito.difesa.it
Pecmail:rgtaves2@postacert.difesa.it

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Direzione generale per gli aeroporti, il trasporto aereo e i servizi satellitari
pecmail: dg.prog@pec.mit.gov.it
pecmail:dg.prog-div3@pec.mit.gov.it
pecmail:dg.ta@pec.mit.gov.it

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA
Pecmail: VA@pec.mite.gov.it
Pecmail:VA@pec.mase.gov.it

MASE - MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA
energetica - Direzione generale valutazioni ambientali (VA)
Pecmail:va-udg@mase.gov.it

ENAV SPA
Pecmail:protocollogenerale@pec.enav.it
Pecmail: aeroporto.lamezia@pec.enav.it

TERNA S.P.A.
Pecmail: info@pec.tema.it
Pecmail:ternareteitaliaspa@pec.terna.it

SNAM RETE GAS
Pecmail: distrettosocc@pec.snamretegas.it

Regione Calabria
DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE 4 INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO
SISTEMI INFRASTRUTTRALI COMPLESSI

VERBALE DI CHIUSURA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI IN MODALITA' ASINCRONA

OGGETTO: Conferenza di Servizi decisoria e asincrona ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010, della Legge n. 241/1990, art 14 e seguenti, come modificata dal DLgs n. 127 del 30.06.2016, relativa a "Riqualifica ambientale della fascia nord dell'aeroporto con realizzazione di pista ciclabile per la valorizzazione ecosostenibile della fascia costiera (Polo della vela) e del lago La Vota" Codice Unico Progetto (CUP) H81D22000090002 - Codice Identificativo Gara (CIG) A0159668F5 - Ambito di intervento: Trasporti e mobilità sostenibili;
Fondi CIS: scheda L05

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTO:

- il DPR 7 luglio 2010 n. 160 recante il Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;
- gli articoli da 14 a 14-quinquies della L. 7 agosto 1990 n. 241 recante "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificati dal D. Lgs n. 127/2016 e in particolare il comma 2 dell'art. 14;
- che con Delibera n. 442 del 30 settembre 2022 "Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Calabria approvato con Delibera CIPESS n.14 del 29 aprile 2021 – pubblicata sulla G.U. serie generale nr. 190 del 10.08.2021. Indirizzi relativi alla riprogrammazione delle risorse sezione ordinaria per l'attuazione del CIS VOLARE. Delega alla sottoscrizione del CIS VOLARE"
- Il Contratto Istituzionale di Sviluppo è stato sottoscritto con repertorio n. 28561 del 30.12.2022, tra Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Ministro del Turismo, Ministero della Transizione Ecologica, Ministero dell'Interno, Regione Calabria, ENAC, S.A.CAL SpA, Agenzia nazionale per l'attrazione e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (Invitalia); in esso è contenuto l'insieme degli interventi immediatamente eleggibili per un importo complessivo pari a 215,5 milioni di euro, di cui 154,875 milioni di euro a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020) rispetto ai quali euro 129.875.000,00 a valere sulle risorse del PSC Calabria;
- Che, con Delibera n. 546 del 13//10/2023, la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta sottoscrizione del CIS VOLARE; ha designato, ai sensi dell'art.5 del CIS, il Referente Unico delle Regione nella persona del Dirigente Generale dei Lavori Pubblici, ha demandato al Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, in qualità di referente Unico, tutti gli adempimenti per dare atto alla presente Delibera, ivi compreso la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa per definire gli impegni degli Enti coinvolti nell'attuazione del CIS VOLARE.
- Che, in attuazione degli indirizzi resi nell'ambito della sopra citata delibera, in data 23/10/2023, repertoriato al n. 473771 del 26/10/2023 dell'ufficio contratti della Regione Calabria, è stato sottoscritto tra Regione Calabria, ENAC e SACAL spa un Protocollo di Intesa (di seguito solo Protocollo) a disciplina degli impegni di collaborazione finalizzati all'attuazione del CIS Volare;
- Che, all'interno del CIS VOLARE, Contratto Istituzionale di Sviluppo, tra gli altri risulta essere inserito il Progetto: "Riqualifica ambientale della fascia nord dell'aeroporto con realizzazione di pista ciclabile per la valorizzazione ecosostenibile della fascia costiera (Polo della vela) e del lago La Vota", contraddistinto con la sigla L5;
- Che il soggetto Attuatore SACAL si è avvalso per come da contratto Istituzionale della Centrale di Committenza

INVITALIA per l'espletamento delle procedure di aggiudicazione;

- Che con decreto dirigenziale 6658 del 15/05/2024 "Programma generale degli interventi di infrastrutturazione degli aeroporti di Reggio Calabria, Crotone e Lamezia Terme - DGR n. 546 del 13/10/2023. Nomina Responsabile del Procedimento", veniva nominato Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 241/90, art.4, l'Arch Vincenzo LUCIA;
- La nota del 10/12/2024 acquisita al Protocollo SIAR al n. 774115 in cui SACAL Spa trasmette il Progetto di Fattibilità tecnico-Economica dell'Intervento "Riqualificazione ambientale della fascia nord dell'aeroporto con realizzazione di pista ciclabile per la valorizzazione ecosostenibile della fascia costiera (Polo della vela) e del lago La Vota", – COD: CIS L05 – CUP:H81D22000090002", chiedendo contestualmente l'indizione della Conferenza dei Servizi;

DATO ATTO CHE

- in data 5 marzo 2024 con prot. n. 0081146 la Centrale di Committenza, INVITALIA S.p.A., comunicava il Provvedimento di aggiudicazione alla SIA, Società di Progettazione, contrattualizzata con contratto SACAL Prot. n. 050/2024/RCA sottoscritto in data 18.04.2024.
- con nota PEC del 19.07.2024 la RTP SIA HYpro Srl (Capogruppo SIA CIS L05) procedeva alla Consegna del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica CIS L05, PROT. NUM. HY_U392/24 del 19/07/2024.
- in data 05.06.2024 con Provvedimento INVITALIA prot. n. 0210674, si procedeva all' Aggiudicazione del servizio di VERIFICA - in favore PROGETTO COSTRUZIONE QUALITÀ S.R.L. PROGETTO COSTRUZIONE QUALITÀ S.R.L.
- con la nota della Società di verifica PROGETTO COSTRUZIONE QUALITÀ S.R.L, si emetteva il Rapporto Intermedio di verifica in data 13.11.2024. Rapporto emesso sulla base delle verifiche effettuate, a fronte delle proposte di trattamento relative ai rilievi, definendo che il progetto di fattibilità tecnico economica CIS L05, può ritenersi valido ai fini dell'indizione della Conferenza dei servizi. Segnalando che tutti gli aspetti rimasti aperti, saranno gestiti nella fase di riavvio delle attività a valle dell'acquisizione della conclusione della Conferenza dei Servizi e relativi pareri. Inoltre, ha definito che gli aspetti non risolti non incidono sulla completezza documentale ai fini dell'indizione della Conferenza dei servizi.
- Che in data 20/12/2024 con prot. 799864, veniva indetta Conferenza di Servizi decisoria e asincrona ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010, della Legge n. 241/1990, art 14 e seguenti, come modificata dal DLgs n. 127 del 30.06.2016, relativa a "Riqualifica ambientale della fascia nord dell'aeroporto con realizzazione di pista ciclabile per la valorizzazione ecosostenibile della fascia costiera (Polo della vela) e del lago La Vota" Codice Unico Progetto (CUP) H81D22000090002 - Codice Identificativo Gara (CIG) A0159668F5 - Ambito di intervento: Trasporti e mobilità sostenibili, da parte del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici della Regione Calabria;

CONSIDERATO CHE

- Ai sensi dell'art. 14 bis comma 2 lett b) L.241/90, le amministrazioni coinvolte potevano richiedere, ex art 2 co.7, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni e sono pervenute le seguenti richieste:

  GENIO MILITARE PER ORDIGNI BELLICI - 10° REPARTO INFRASTRUTTURE Ufficio B.C.M., Napoli, relativamente alla Bonifica di Ordigni Bellici che con nota del 13/01/2025 acquisita al protocollo SIAR al n. 17900, con cui esplicitava la procedura da seguire per ottenere il parere vincolante ovvero:

Regione Calabria
DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE 4 INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO
SISTEMI INFRASTRUTTRALI COMPLESSI

"La bonifica ordigni bellici non costituisce attività obbligatoria per legge, ma discrezionale ove i soggetti deputati a farlo abbiano valutato l'esistenza di un rischio per la possibile presenza di ordigni bellici interrati. Di contro, la valutazione del rischio bellico costituisce attività obbligatoria in quanto deriva dall'osservanza del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. (Testo Unico sulla Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro, "T.U."), che all'art. 28 prevede, nella valutazione di tutti i rischi, anche quelli "derivanti dal possibile rinvenimento di ordigni bellici inesplosi nei cantieri temporanei o mobili, (...), interessati da attività di scavo". Inoltre, la Legge n. 177 del 01/10/2012 (che modifica il T.U. con efficacia dal 26/06/2016) fa carico al "Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione" la valutazione di tale rischio ("Fatta salva l'idoneità tecnicoprofessionale in relazione al piano operativo di sicurezza redatto dal datore di lavoro dell'impresa esecutrice, la valutazione del rischio dovuto alla presenza di ordigni bellici inesplosi rinvenibili durante le attività di scavo nei cantieri è eseguita dal coordinatore per la progettazione. Quando il coordinatore per la progettazione intenda procedere alla bonifica preventiva del sito nel quale è collocato il cantiere, il committente provvede ad incaricare un'impresa specializzata, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 104, comma 4-bis. L'attività di bonifica preventiva e sistematica è svolta sulla base di un parere vincolante dell'autorità militare competente per territorio in merito alle specifiche regole tecniche da osservare in considerazione della collocazione geografica e della tipologia dei terreni interessati, nonché mediante misure di sorveglianza dei competenti organismi del Ministero della difesa, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Ministero della salute»" - art. 91 c. 2-bis).

Prima di poter ottenere il "parere vincolante" (rilasciato da questo Reparto entro il termine di 30 giorni dalla data di acquisizione al protocollo) che consente di iniziare le operazioni di bonifica bellica, il "Soggetto Interessato" (l'Entità che intende effettuare la bonifica bellica e pertanto incaricare la ditta BCM specializzata) dovrà presentare una opportuna istanza corredata di tutta una serie di documenti obbligatori elencati nella Direttiva GEN-BST-001 Ed. 2024 3^ Serie Aggiunte e Varianti del 01 aprile 2024 e successive integrazioni del 06 agosto 2024, emanata dal Ministero della Difesa - DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO.

Per quanto appena affermato, questo Ufficio BCM non può emettere un parere vincolante senza i necessari documenti richiesti dalla Direttiva GEN-BST-001 (Ed. 2024 3^ Serie Aggiunte e Varianti del 01 aprile 2024 e successive integrazioni del 06 agosto 2024) e senza che sia stata scelta la ditta specializzata che avrà l'onere di redigere il progetto di bonifica da sottoporre all'approvazione.

Al riguardo si precisa che la scelta della ditta BCM da parte del Soggetto Interessato (S.I.) è un atto unilaterale col quale viene dato mandato all'impresa specializzata per l'esecuzione del servizio BST attraverso l'instaurazione di un rapporto giuridico-contrattuale i cui contraenti sono il S.I. e la ditta BCM.

Alla nota del 13/01/2025 prot. 17900, riscontrava SACAL Spa con nota del 18/01/2025 prot. 34301 in cui si declara quanto segue:

In ottemperanza alla Direttiva GEN-BST-001 Ed. 2024 3^ Serie Aggiunte e Varianti del 01 aprile 2024 e successive integrazioni del 06 agosto 2024, emanata dal Ministero della Difesa - DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO, S.A.CAL. S.p.A. provvederà ad individuare una ditta specializzata iscritta all'Albo aggiornato delle ditte BCM specializzate, che avrà l'onere di:

a) Redigere il progetto di Bonifica degli Ordigni Bellici.

b) Elaborare il Documento Unico di Bonifica (DUB), da sottoporre per approvazione all'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli.

L'affidamento dell'incarico alla ditta specializzata sarà avviato entro la conclusione della Conferenza dei Servizi. L'iter per l'ottenimento del parere di competenza dell'ufficio BCM sarà avviato successivamente all'acquisizione dei pareri da parte degli enti preposti, che si esprimeranno sul PFTE entro il termine fissato del 20.03.2025. Questa scelta si basa sulla necessità di attendere le eventuali richieste di modifiche e/o variazioni al tracciato della pista ciclabile e alle opere previste, che potrebbero emergere nel corso della Conferenza dei Servizi.

Con nota trasmessa all'Ufficio della Conferenza dei Servizi da SACAL, acquisita al Protocollo SIAR n. 202557 del 31/03/2025, si dava atto che : *SACAL ha provveduto alla selezione di un operatore economico per la bonifica degli ordini bellici , tramite RdA 36 del 27.01.2025 , affidando l'incarico alla BCM Service Srl.*

E' stato redatto il Documento Unico di Bonifica Bellica (DUB) e, in data 21/02/2025 , con numero pratica BST-25-15085-5, è stata inviata un'istanza tramite PEC al Ministero della Difesa-10° Reparto Infrastrtture , Ufficio BCM.

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 264758 del 18/04/2025

L'istanza è stata protocollata al n. 4199 in data 03/03/2025 ed è stata approvata con esito positivo con nota M_D ABAE837 REG2025 0006088 del 27/03/2025;

CONSORZIO DI BONIFICA CALABRIA relativamente alla realizzazione, a seguito dell'antecedente rimozione, di un ponticello pedonale e carrabile sul Fiume Cantagalli con nota del 14/01/2025 prot. 21450, comunicava la propria non competenza ad esprimersi in merito:

"*l'attività di natura progettuale ed esecutiva di interventi come quelli di cui all'oggetto, costituiscono oneri che non possono essere affidati dal Consorzio di Bonifica della Calabria che deve in via prioritaria incentrare le proprie attività nelle azioni statutarie inerenti il settore irriguo e la tutela del territorio, ma dovranno essere chiaramente riconducibili in via esclusiva al proponente.*

A ciò seguiva il riscontro di SACAL Spa con nota del 15/01/2025 prot. 26513;

In seguito, con nota del 25/02/2025 prot. 120706 il Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici comunicava al Commissario per il Dissesto Idrogeologico titolare dell'intervento sul Fiume Cantagalli la necessità di ripristinare quanto precedentemente in essere e più specificatamente:

"di voler predisporre, valutando l'eventuale utilizzo delle economie derivanti da ribassi d'asta, le necessarie azioni, protese alla realizzazione del Ponticello indicato nella sezione n.17, adeguato alle funzioni ed all'uso richiesto, nel rispetto dei vincoli idraulici.";

Con nota del 12/03/2025 prot.1232/25 il Commissario di Governo per il Dissesto Idrogeologico nel Territorio della Regione Calabria , trasmessa all'Ufficio della Conferenza dei Servizi da SACAL, acquisita al Protocollo SIAR n. 202557 del 31/03/2025, *comunicava in relazione all' intervento "18IR476/G1 "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico sul Torrente Cantagalli in agro del Comune di Lamezia Terme CZ", l'autorizzazione alla redazione della Perizia di Variante e Suppletiva, finalizzata alla realizzazione di un attraversamento ciclopedonale sul Torrente Cantagalli;*

ENAC con nota del 18/01/2025 prot. 34296 richiedeva:

"l'attivazione delle procedura di valutazione ENAC".

Con nota in pari data acquisita al Protocollo 34311 chiedeva, inoltre, rispetto alla nota n. 34296:

"di non tenerne conto poiché, a seguito di sopraggiunte valutazioni interne, il procedimento sarà seguito da altra struttura dell'ENAC."

SOPRINTENDENZA ABAP PER LA PROVINCIA DI COSENZA con PEC del 23/12/2024 prot. 802338 comunicava:

"*si rappresenta che la Soprintendenza ABAP per la provincia di Cosenza non è territorialmente competente, si prega di far riferimento per comunicazioni future all'indirizzo PEC della Soprintendenza ABAP per le provincie di Catanzaro e Crotone raggiungibile all'indirizzo PEC:sabap-cz-kr@pec.cultura.gov.it"*

DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO DELLA REGIONE CALABRIA- Settore Valutazioni Ambientali con PEC del 23/12/2024 prot. 803241 comunicava:

"Relativamente alla convocazione in oggetto, nel segnalare che lo scrivente settore rilascia le valutazioni di competenza sulla base dell'istruttoria tecnica collegiale di competenza dell'organo tecnico del Dipartimento (STV) e, in quanto tali, non vengono rilasciate in conferenza. Ciò precisato si segnala che in merito al progetto de quo per la valutazione all'uopo richiesta (VINCA), lo scrivente settore ha richiesto integrazioni/approfondimenti alla documentazione presentata e all'esito della relativa acquisizione e valutazione provvederà a trasmettere il provvedimento di spettanza.";

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI, con nota del 02/01/2025 prot. 1496 comunicava:

"Con riferimento alla nota prot. n. 799864 del 20 dicembre 2024, acquisita agli atti in pari con prot. n. 18259, con la quale codesta spett.le Amministrazione ha indetto la Conferenza dei Servizi decisoria e

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 264758 del 18/04/2025

asincrona relativa all'opera in oggetto emarginata, si rappresenta che non si rilevano profili di competenza ascrivibili alla scrivente Direzione Generale. Al riguardo, si trasmette la nota sopra citata alla Direzione Generale per gli aeroporti, il trasporto aereo e i servizi satellitari, competente per materia.";

SNAM con nota del 08/01/2025 prot. 7101 comunicava:
"Con riferimento alla Vostra nota del 20/12/2024, Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società. Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio."

RILEVATO CHE

Ai sensi art. 14, comma 2, lettera c, della legge 241/1990:c "in tutti i casi in cui debba essere indetta una Conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2 della legge 241/1990, le Amministrazioni procedenti adottano lo strumento della conferenza semplificata di cui all'articolo 14-bis della legge. In particolare, tutte le Amministrazioni coinvolte rilasciano le determinazioni di competenza entro il termine perentorio di 45 giorni e, solo in caso di Amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute, il suddetto termine è di 90 giorni, fatti salvi i maggiori termini previsti dalle disposizioni del diritto dell'Unione europea." i pareri, i visti e i nulla osta relativi all'intervento, sono resi dalle amministrazioni competenti entro novanta giorni dalla richiesta, e, decorso inutilmente tale termine, si intendono acquisiti con esito positivo. In proposito risultano pervenuti i seguenti pareri:

TERNA RETE ITALIA con nota del 20/01/2025 prot. 37297 forniva riscontro comunicando che:
"nell'area in oggetto, non sussistono nostri elettrodotti e/o servizi/sottoservizi.";

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO -Servizio Autonomo Paesaggistica e Urbanistica- con nota del 23/01/2025 prot. 47267 esprimeva il parere paesaggistico nei seguenti termini:
"**PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE** *esclusivamente al progetto delle opere ricadenti nel territorio del Comune di Gizzeria, a condizione che sia acquisito il parere favorevole di Incindenza Ambientale per la realizzazione della pista ciclabile ricedente nell'area* ZSC *"Lago la Vota" (IT199330087);*

CONSORZIO BONIFICA con nota del 29/01/2025 prot. 59154 esprime il seguente parere relativamente alla competenza dei compiti di pulizia e manutenzione del Torrente Cantagalli e Spilinga:
"*assenza di competenza in ordine alla richiesta di esprimere parere"*;

REGIONE CALABRIA- DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA URBANA-Settore 1-Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali con nota del 05/02/2025 prot. 76659 esprime:
"PARERE POSITIVO DI VINCA APPROPRIATO *DPR 357/1997 e s.m.i e DGR 65/2022, con alcune prescrizioni indicate nel parere stesso, allegato alla presente";*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CATANZARO E CROTONE con nota del 05/02/2025 prot. 76213 si esprime come di seguito:
"*Per quanto sopra motivatamente precede, questa Soprintendenza, per quanto di stretta competenza archeologica,* **NON RAVVISA MOTIVI OSTATIVI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA** *progettuale nel territorio in oggetto e, pertanto, prende atto dell'intervento di che trattasi.*

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 264758 del 18/04/2025

Resta inteso che è fatto obbligo, ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii, denunciare entro 24 ore eventuali scoperte fortuite che dovessero verificarsi nel corso dei lavori.
Resta fermo, altresì, l'art. 28, c. 2, del D.lgs. 42/2024.
Per tutto quanto motivatamente precede, questa Soprintendenza rimane in attesa di ricevere il progetto esecutivo per il prescritto parere vincolante di competenza da rendersi ai sensi dell'art. 146, comma 5 del D. Lgs. n. 42/2004";

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI CAPITANERIA DI PORTO GUARDIA COSTIERA VIBO VALENTIA con nota del 03/03/2025 prot. 135025 esprime il seguente parere:

"In relazione alla conferenza dei servizi indetta con la nota in riferimento, questa Capitaneria di porto, visionata la documentazione tecnica a corredo, non ravvisa motivi ostativi ai lavori in argomento, esclusivamente sotto il profilo degli interessi pubblici di specifica attribuzione, riferiti alla sicurezza della navigazione.
Giova ricordare che per i lavori sul demanio marittimo, codesto Ente regionale, al seguito della presentazione della richiesta di consegna ex art. 34 del C.N. con Modello D1 giunto al protocollo generale di questo Comando in data 20.02.205 con nr. 4325, dovrà attendere la definizione del relativo iter amministrativo.";

ENAC - Direzione Sviluppo e Approvazione Progetti con nota del 20/03/2025 prot. 176813 dava Approvazione con prescrizioni come di seguito:

"Questa Direzione **APPROVA** *gli interventi presenti nel progetto in epigrafe ai sensi dell'art. 702 del C.d.N., con le seguenti prescrizioni:*

1. per quanto riguarda la demolizione dell'edificio demaniale aeroportuale denominato "Alloggio del Direttore", il Gestore dovrà procedere per il tramite della direzione Pianificazione Infrastrutture di ENAC, alla quale dovrà essere indirizzata la richiesta, a richiedere il preventivo parere all'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Calabria per quanto riguarda i soli fini dominicali;
2. si valuti la necessità di ulteriori autorizzazioni e nulla osta con particolare riferimento al Dlgs 156/2026, in merito all'intervento che prevede la realizzazione di una nuova Stazione Ecologica dell'Aeroporto per la raccolta dei rifiuti;

Nella redazione del progetto esecutivo, codesto Gestore dovrà:

a) effettuare un Risk Assesment per valutare il pericolo da Wildlife Strike, con riferimento alla caratterizzazione dei rifiuti in termini di tipologia, quantità e gestione, della nuova Stazione Ecologica, individuando opportune azioni di mitigazione come indicato nella LG-2018/002 di ENAC;
b) accertare, per l'impianto fotovoltaico di 85 kWH previsto sulla copertura della Stazione Ecologica, la non sussistenza di fenomeni di abbagliamento a seguito della valutazione dell'impatto visivo condotta secondo le metodologie descritte nella Linea Guida LG– 2022/002-APT di ENAC e le previsioni di cui alla nota ENAC prot. n.92856 del 17/07/2023 (Piano Economico Finanziario)
c) se prevista la presenza temporanea di mezzi di cantiere (grù, autogrù, ecc.), effettuare in fase di esecuzione dei lavori, la valutazione di compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea secondo la procedura sul sito istituzionale di ENAC."

Sarà cura del R.U.P. accertare l'adempimento delle prescrizioni di cui in precedenza, inviando la documentazione integrativa o variata alla Direzione Sviluppo e Approvazione Progetti.;"

REGIONE CALABRIA -DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI, essendo soggetto che indice la Conferenza si esprime contestualmente alla chiusura del Verbale nei seguenti termini:

"Per quanto di competenza, fermo restando che la tipologia dell'intervento previsto riveste notevole interesse ed importanza strategica al fine dello sviluppo e valorizzazione territoriale, si esprime ***PARERE FAVOREVOLE,*** *vista la coerenza al Piano Regionale dei Traporti vigente."*

Regione Calabria
DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE 4 INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO
SISTEMI INFRASTRUTTRALI COMPLESSI

AGENZIA DEL DEMANIO-Direzione Regionale Calabria-Servizi Territoriali province di Catanzaro Crotone e Vibo Valentia in data 09/04/2025 con nota prot. 235860 si esprimeva c*on parere relativo alla presenza di un immobile di proprietà demaniale sul quale il Concessionario dovrà rapportarsi con l'Agenzia ai fini della definizione della modalità operativa .*

RITENUTO

ad esito della Conferenza di Servizi decisoria e asincrona ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010, della Legge n. 241/1990, art 14 e seguenti, come modificata dal DLgs n. 127 del 30.06.2016, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera c, della legge 241/1990 prevede che *"i pareri, i visti e i nulla osta relativi all'intervento, sono resi dalle amministrazioni competenti entro novanta giorni dalla richiesta, e, decorso inutilmente tale termine, si intendono acquisiti con esito positivo*" valutati i pareri resi come espressi e che si intendono qui integralmente richiamati

DICHIARA

conclusa con esito **POSITIVO**, la conferenza decisoria ed asincrona, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010, della Legge n. 241/1990, art 14 e seguenti, come modificata dal DLgs n. 127 del 30.06.2016 relativa a: "*Riqualifica ambientale della fascia nord dell'aeroporto con realizzazione di pista ciclabile per la valorizzazione ecosostenibile della fascia costiera (Polo della vela) e del lago La Vota" Codice Unico Progetto (CUP) H81D22000090002 - Codice Identificativo Gara (CIG) A0159668F5 - Ambito di intervento: Trasporti e mobilità sostenibili";*
Fondi CIS: scheda L05
Tenuto conto che non sono pervenuti atti di dissenso e che le condizioni e prescrizioni indicate dalle Amministrazioni coinvolte possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza, la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.
Resta a carico del soggetto attuatore il rispetto, l'integrazione e le interlocuzioni necessarie ad apportare nel livello Progettuale successivo ogni integrazione e prescrizione richiesta, oltrechè la trasmissione della Progettazione Esecutiva agli Enti che necessitano di esprimere ulteriore parere;

Si dispone che copia del presente verbale venga trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni interessate dalla Conferenza dei Servizi e che sia pubblicata sul sito internet della Regione Calabria, al fine di rendere pubbliche le informazioni ai soggetti portatori di interessi pubblici e privati, individuali, collettivi o diffusi, ai sensi e per gli effetti della L. 241/1990.

Si allegano alla presente i pareri espressi dalle Amministrazioni coinvolte.
TERNA
PROVINCIA DI CATANZARO-Paesaggistica
CONSORZIO BONIFICA
REGIONE CALABRIA - Dip.Ambiente - VINCA;
SOPRINTENDENZA
CAPITANERIA DI PORTO
ENAC
DEMANIO

il Re[illegible] Procedimento
[illegible]n. Vincenzo Lucia

VINCENZO
LUCIA
REGIONE
CALABRIA
17.04.2025
13:03:25 UTC

SACAL SUF_106/SUF_28-01-2025

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 76659 del 05/02/2025

REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SETTORE 1 - VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Assunto il 24/01/2025

Numero Registro Dipartimento 100

==========

DECRETO DIRIGENZIALE

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N°. 916 DEL 24/01/2025

Oggetto: Procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CEE, Direttiva Uccelli 2009/147/CE, DPR 357 97 e smi, DGR n. 65 del 28 febbraio 2022.

Progetto "Riqualifica ambientale della fascia nord dell'aeroporto con realizzazione della pista ciclabile per la valorizzazione ecosostenibile della fascia costiera (Polo della vela) e del lago La Vota"

Proponente: Società Aeroportuale Calabrese -SPA (S.A.CAL. S.P.A.)

Parere positivo di Vinca Appropriata

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Cod. Proposta 68446
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 76659 del 05/02/2025

REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI

- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante "*Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale*";
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante "*Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93*";
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante "*Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione*";
- la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 avente ad oggetto "*Misure per garantire la funzionalità della Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione Regolamento Regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm. ii*";
- il DDG n. 6328 del 14/06/2022 con cui è stato assunto l'atto di micro organizzazione del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente a seguito della DGR 163/2022;
- il D.P.G.R. n. 138 del 29 dicembre 2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" all'ing. Salvatore Siviglia;
- il D.D.G. n. 13347 del 22/09/2023 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Settore "Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile" al Dott. Giovanni Aramini;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., avente ad oggetto "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*";
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i. avente ad oggetto "*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*";
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. avente ad oggetto "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*";
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. avente ad oggetto "*Norme in materia ambientale*";
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e s.m.i., avente ad oggetto "*Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali*";
- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e s.m.i., avente ad oggetto "*Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI*";
- il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "*Approvazione regolamento avente ad oggetto "Abrogazione regolamento del 6.11.2009 n.16*";
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: "*Presa atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT*";
    - la DGR 695 del 29/11/2023 avente ad oggetto Atto di indirizzo – oneri istruttori VIA per gli interventi di cui all'articolo 19 comma 9-quater del DL n. 104/2023;
    - il DDG n. 19983 del 22/12/2023 con il quale sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VAS-VIA-AIA-VI) di seguito "*STV*";
    - la Legge Regionale n. 56 del 27.12.2023 - Legge di stabilità 2024;

- la Legge Regionale n. 57 del 27.12.2023 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026;

- la D.G.R. n. 779 del 28.12.2023 - Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, D.lgs. 23/06/2011, n. 118);

- la DGR n. 780 del 28.12.2023 - Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

- la DGR n. 4 del 23/01/2024 recante: "*Modifiche al Regolamento regionale 5 novembre 2013, n. 10 e s.m.i. avente ad oggetto "Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 3 settembre 2012, n. 39 e recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI*";

- la DGR n. 29 del 06/02/2024, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026;

- il DDG n. 1769 del 13/02/2024 di nomina di ulteriori n. 3 componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VAS-VIA-AIA-VI), L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e s.m.i.;

- il DDG n. 3470 del 14/03/2024 con il quale è stato prorogato l'incarico di dirigente ad interim del Settore "*Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile*" al Dott. Giovanni Aramini;

- il DDG n-. 12423 DEL 05/09/2024 con il quale sono stati conferiti gli incarichi di EQ ed individuati i responsabili dei procedimenti di competenza del Settore "*Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali - Sviluppo sostenibile";*
- il D.D.G. n. 13139 del 19/09/2024 con il quale è stato rinnovato l'incarico di dirigente ad interim del Settore n. 2 "Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile" al Dott. Giovanni Aramini;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 24 ottobre 2024, n.572 recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n.12/2022 e s.m.i.";
- il DDG n. 15866 del 13/11/2024 con cui è stato assunto l'atto di micro organizzazione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana a seguito della DGR 572/2024;
- Il DDG n. 15886 del 13/11/2024 di conferimento temporaneo dell'incarico di reggenza del Settore 1 Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali al dott. Giovanni Aramini;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 18966 del 19/12/2024 recante "Proroga incarico dei componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI, L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii.";
- il Decreto del Dirigente Generale n. 274 del 13/01/2025 recante "Nomina Vicepresidente Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI di cui alla L.R. 3 settembre 2012 n.39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n.10 e ss.mm.ii.

PREMESSO CHE:

- con nota acquisita agli atti del Dipartimento al prot. n. 791171 del 17.12.2024 il proponente: S.A.CAL. S.P.A., ha presentato istanza di Valutazione di Incidenza Appropriata in merito al Progetto "Riqualifica ambientale della fascia nord

dell'aeroporto con realizzazione della pista ciclabile per la valorizzazione ecosostenibile della fascia costiera (Polo della vela) e del lago La Vota";

- tale istanza, corredata dalla relativa documentazione, è stata sottoposta alla valutazione della Struttura Tecnica di Valutazione del Dipartimento VIA-VAS-AIA - VI per la disamina dell'intervento e dei possibili impatti/incidenze significative;

- la Struttura Tecnica di Valutazione VIA-VAS- AIA-VI, nella seduta del 20/01/2025, ha ritenuto che per l'intervento proposto **la valutazione di incidenza appropriata è positiva**

- il suddetto parere di VINCA Appropriata positiva è allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO CHE

- ai sensi dell'art. 14, comma 3 e 4, del R.R. 3/2008, per come modificato dal Regolamento Regionale n. 5/2009 e smi, lo svolgimento delle attività di controllo e monitoraggio degli impatti significativi sull'ambiente, provocati dalle opere approvate, nonché la corrispondenza alle prescrizioni/raccomandazioni espresse in sede di valutazione ambientale (ivi compresa la Valutazione quella di Incidenza) è affidata ad ARPACal;

- l'attività di sorveglianza sui siti afferenti a Rete Natura 2000 è svolta dai soggetti indicati all'art. 41 della Legge regionale n. 22/2023 e che, altresì, verranno applicate le norme in materia di sanzioni previste agli articoli 62 e 65 della legge medesima;

CONSIDERATO CHE

- la VINCA ha l'esclusiva finalità di valutare gli effetti che un piano/programma/progetto/intervento/attività può generare sui siti della rete Natura 2000, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi, ma non ha di per sé valenza autorizzativa; per l'effetto il presente provvedimento:
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è, in ogni caso, condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

ATTESO CHE, nel caso di accertamento di inadempimenti o di violazioni delle condizioni d'obbligo/prescrizioni contenute nel parere STV allegato ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VINCA di cui al presente atto, si applicano le disposizioni di cui alla L.R. n. 22/2023 e, in particolare, quanto previsto dall'art. 65 della suddetta legge, rubricato "*Sanzioni in materia di valutazione di incidenza*"

RITENUTO NECESSARIO

- prendere atto del parere di VINCA appropriata positiva espresso dalla STV nella seduta del 20/01/2025;

- fissare il termine di efficacia della suddetta valutazione;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

SU PROPOSTA del responsabile del procedimento (DDG n. 10545 del 24.07.2023), alla stregua dell'istruttoria e della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo;

PER QUANTO INDICATO IN NARRATIVA che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DECRETA

- **DI PRENDERE ATTO** della valutazione espressa dalla STV nella seduta del 20/01/2025, unitamente a tutte le condizioni d'obbligo /prescrizioni ivi dettate (parere allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale) e, sulla base di tale valutazione, **di esprimere parere positivo per la VINCA appropriata** per il Progetto "Riqualifica ambientale della fascia nord dell'aeroporto con realizzazione della pista ciclabile per la valorizzazione ecosostenibile della fascia costiera (Polo della vela) e del lago La Vota". Proponente: S.A.CAL. S.P.A.

- **DI DARE ATTO CHE** il presente provvedimento

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è, altresì, subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- l'originale del parere regolarmente firmato e sottoscritto dai componenti della STV è presente agli atti dell'ufficio.

- **DI FISSARE** la validità del presente provvedimento in anni 5 (cinque) dalla relativa notifica; decorso il suddetto termine la procedura deve essere reiterata, fatta salva la concessione, su istanza motivata del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

- **DI NOTIFICARE** il presente decreto al Comune di Gizzeria (CZ) e per i rispettivi adempimenti di competenza alla Provincia di Catanzaro, e ad ARPACal;

- **DI DARE ATTO** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla notifica del presente

provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data;

- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Nicola Caserta
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
GIOVANNI ARAMINI
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Salvatore Siviglia
(con firma digitale)

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 76659 del 05/02/2025
Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 42356 del 22/01/2025

REGIONE CALABRIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE
VAS -VIA – AIA -VINCA

SEDUTA DEL 20.01.2025

Oggetto: Progetto "*Riqualifica ambientale della fascia nord dell'aeroporto con realizzazione di pista ciclabile per la valorizzazione ecosostenibile della fascia costiera (Polo della vela) e del lago La Vota*".
Proponente: Società Aeroportuale Calabrese -SPA (S.A.CAL.S.P.A.
ZSC IT 9330087"Laghi la Vota"
Suap_167 CZ
Procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata DPR 357/1997 e s.m.i. DGR n. 65/2022.

LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE VAS - VIA – AIA –VINCA

Nella composizione risultante dalle sottoscrizioni in calce al verbale stesso dichiara, ognuno per quanto di propria individuale responsabilità, l'insussistenza di situazioni di conflitto o di incompatibilità per l'espletamento del compito attribuito con i soggetti proponenti o progettisti firmatari della documentazione tecnica-amministrativa in atti.
Il presente parere tecnico è formulato sulla base di valutazioni ed approfondimenti tecnici eseguiti in forma collegiale nel corso delle precedenti sedute della Struttura Tecnica di Valutazione.
Tale data non coincide con quella di protocollazione, in quanto attività quest'ultima che, per ragioni tecniche del sistema in uso, non può essere contestuale alla discussione e all'approvazione del corrente documento di valutazione.
Per le medesime ragioni, il presente atto è redatto in duplice esemplare di cui uno – originale - corredato dalle firme autografe dei componenti STV valutatori, conservato all'archivio della struttura; un'altra – in copia – munita dell'indicazione in calce dei nominativi dei soggetti firmatari, da allegare ai provvedimenti e/o agli atti di notifica

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. (D.P.R. n. 120/2003) avente ad oggetto "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Norme in materia ambientale";
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto "Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali";
- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI";
- il Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto "Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI"" e successive modifiche disposte con D.G.R. n. 421 del 09/09/2019 e con D.G.R. n. 147 del 31/03/2023;
- il D.M. Ambiente del 30/03/2015 n. 52 recante le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 76659 del 05/02/2025
Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 42356 del 22/01/202

dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

- il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) del 15 luglio 2016, n.173 "Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini";
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto "Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009";
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: "Presa atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) – Direttiva 92/43/CEE "HABITAT";
- il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;
- il Decreto dirigenziale n. 6312 del 13/06/2022 recante "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VinCA) – Direttiva 92/73/CEE "Habitat". Adozione elenchi "Progetti pre-valutati" e "Condizioni d'Obbligo"";
- la Convenzione rep. n. 15072 del 1/3/2023 sottoscritta tra ARPACal e il Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, quale designazione del rappresentante della medesima Agenzia Regionale in seno alla STV;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 19983 del 22/12/2023 recante "L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii. Nomina dei componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI";
- la DGR n. 4 del 23/01/2024 recante "Modifiche al Regolamento regionale 5 novembre 2013, n. 10 e s.m.i. <<Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI";
- il Decreto del Dirigente Generale n. 1769 del 13/02/2024 di nomina di ulteriori n. 3 componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI, L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii..;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 18966 del 19/12/2024 recante "Proroga incarico dei componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI, L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii.";
- il Decreto del Dirigente Generale n. 274 del 13/01/2025 recante "Nomina Vicepresidente Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI di cui alla L.R. 3 settembre 2012 n.39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n.10 e ss.mm.ii

PREMESSO CHE

Con nota prot. /SIAR n.791171 del 17.12.2024, è stata assunta agli atti del Dipartimento competente in materia di Ambiente la richiesta di procedura di **Valutazione di Incidenza Appropiata** per il Progetto "Riqualifica ambientale della fascia nord dell'aeroporto con realizzazione di pista ciclabile per la valorizzazione ecosostenibile della fascia costiera (Polo della vela) e del lago La Vota". **ricadente all'interno della ZSC IT9330087 "Laghi la Vota".**

VISTO il Progetto presentato, costituito dalla seguente documentazione **amministrativa** e **tecnica**:
ALLEGATO1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE ED URBANISTICO
Allegato 1a Corografia
Allegato 1b Carta stralcio del Piano di Assetto Idrogeologico
Allegato 1c Carta stralcio con individuazione aree PGRA
Allegato 1d Carta stralcio con individuazione aree PSEC
Allegato 1e Carta stralcio dei vincoli paesaggistici ed ambientali
Allegato 1f Estratti catastali
ALLEGATO 2 STRALCIO PIANO DI GESTIONE
Allegato 2 Piano di Gestione Laghi La Vota
ALLEGATO 3 INQUADRAMENTO FOTOGRAFICO
Allegato 3 Documentazione Fotografica

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 76659 del 05/02/2025
Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 42356 del 22/01/2025

ALLEGATO 4 PLANIMETRIA PARTICOLAREGGIATA TRATTO LUNGO MARE E TRATTO RICADENTE NEL SITO NATURA 2000
Allegato 4a Planimetria stato di fatto.
Allegato 4b Planimetria stato di progetto
ALLEGATO 5 PIANTE, SEZIONE, PROSPETTI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI DELLE OPERE IN PROGETTO. Allegato 5a SDF ATTRAVERSAMENTO TORRENTE CASALE - Planimetria
Allegato 5b SDP ATTRAVERSAMENTO TORRENTE CASALE - Planimetria
Allegato 5c SDP ATTRAVERSAMENTO TORRENTE CASALE – Approfondimenti
Allegato 5d SDF PISTA CICLABILE ZONE UMIDE LAGO La Vota Piraina - planimetria 100
Allegato 5e SDP PISTA CICLABILE ZONE UMIDE LAGO La Vota Piraina - planimetria 100
Allegato 5f SDP PISTA CICLABILE ZONE UMIDE LAGO La Vota Piraina - approfondimenti
Allegato 5g SDF BIKE POINT SUL LUNGOMARE DI GIZZERIA - planimetria 100
Allegato 5h SDP BIKE POINT SUL LUNGOMARE DI GIZZERIA - planimetria 100
Allegato 5i SDP BIKE POINT SUL LUNGOMARE DI GIZZERIA – approfondimenti
ALLEGATO 6 FOTO-INSERIMENTI
Allegato 6a TTRAVERSAMENTO TORRENTE CASALE - fotoinserimenti aerei
Allegato 6b ATTRAVERSAMENTO TORRENTE CASALE - fotoinserimenti di dettaglio
Allegato 6c PISTA CICLABILE ZONE UMIDE LAGO La Vota Piraina - fotoinserimenti
Allegato 6d BIKE POINT SUL LUNGOMARE DI GIZZERIA – fotoinserimenti
ALLEGATO 7 RELAZIONE TECNICA
Allegato 7 Relazione Tecnica
ALLEGATO 8 VINCA APPROPRIATA.
Allegato 8 Relazione VIncA Appropriata.
CDU
Modello istanza Valutazione Appropriata
Versamento oneri

PRESO ATTO della predetta documentazione tecnico/amministrativa trasmessa dal proponente, del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti, che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza e responsabilità.

ESAMINATA la predetta documentazione presentata;

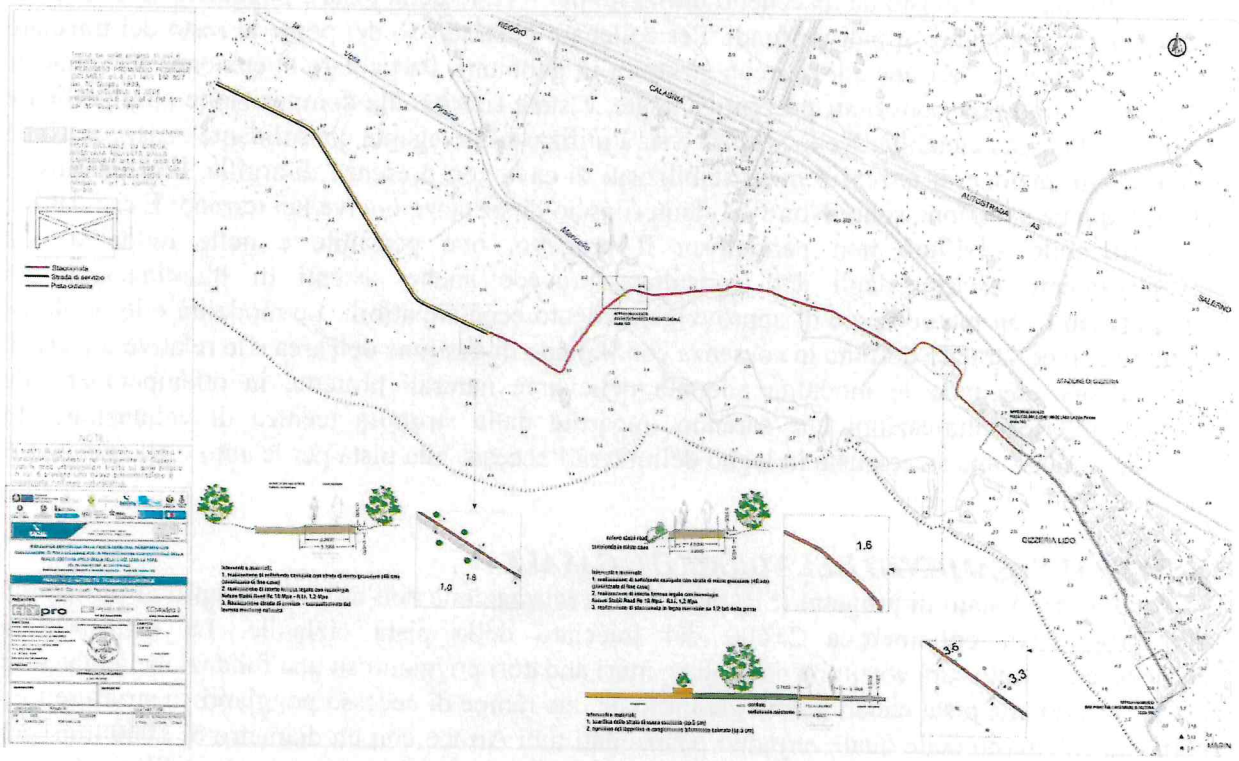
CONSIDERATO CHE
Il progetto denominato "Riqualifica ambientale della fascia nord dell'aeroporto con realizzazione di pista ciclabile per la valorizzazione ecosostenibile della fascia costiera (Polo della vela) e del lago La Vota" è da realizzare presso l'aeroporto di Lamezia Terme e che coinvolge le aree di proprietà del Comune di Gizzeria e le aree appartenenti al Comune di Lamezia Terme nel sedime aeroportuale.
Il Masterplan prevede un collegamento di interesse strategico e turistico, che hanno portato all'elaborazione di un protocollo d'intesa tra la Regione Calabria, S.A.CAL. S.p.A. e i Comuni di Lamezia Terme e Gizzeria.
Il progetto, prevede, la realizzazione di una pista ciclabile che coinvolge l'area del sedime aeroportuale e i Comuni di Lamezia Terme e Gizzeria, mirando ad un collegamento "green" tra aeroporto - stazione ferroviaria e la fascia costiera fino a raggiungere l'area naturalistica SIC dei laghi "La Vota" di Gizzeria, dove è presente anche un polo per attività sportive velistiche, come windsurf e kitesurf.
La pista ciclabile tra Lamezia Terme e Gizzeria rappresenta un esempio significativo di come infrastrutture dedicate possano promuovere la valorizzazione ecosostenibile delle aree costiere e naturali. Essa è l'elemento centrale del Masterplan, collegando l'Aeroporto di Lamezia Terme con il comune di Gizzeria.

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 76659 del 05/02/2025

Il percorso della Pista Ciclabile si articola in quattro tronchi principali interconnessi e gestiti da diversi enti, tra cui SACAL, il Comune di Lamezia Terme e il Comune di Gizzeria. Questi quattro tronchi si estendono per un totale di circa 8,5 km. Ogni tronco ha come punto di partenza una stazione di bike sharing, elemento nodale e strategico della pista ciclabile, i tronchi sono i seguenti:

1. PISTA CICLABILE-TRONCO 1 Pista ciclabile di competenza Sacal nel Comune di Lamezia Terme;
2. PISTA CICLABILE-TRONCO 2 Pista ciclabile di competenza del Comune di Lamezia Terme;
3. PISTA CICLABILE - TRONCO 3 (INTERVENTO CIS L05) Pista ciclabile di competenza Sacal nel Comune di Gizzeria;
4. PERCORSO CICLOPEDONALE - TRONCO 4 Percorso ciclopedonale Parco naturalistico di competenza del Comune di Gizzeria.

Il TRONCO 3 della pista ciclabile prevista nel masterplan, di una lunghezza di circa 3 km è oggetto della presente valutazione di incidenza ambientale, previsto in tre sezioni tipologiche, come meglio descritto di seguito. Tale tronco inizia con un Bike Sharing nei pressi del Torrente Spilinga (nodo conclusivo del tronco n.2), costeggia il lungomare Cristoforo Colombo in area urbanizzata, attraversa le aree umide mediante un ponte in legno lamellare sul Torrente Casale e prosegue tronco n.4 all'ingresso del parco naturalistico in corso di realizzazione.



DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PER IL TRONCO 3

I lavori previsti su tale tronco sono stati così suddivisi:

3A. BIKE SHARING SUL LUNGOMARE DI GIZZERIA

l progetto previsto per il Lungomare Cristoforo Colombo prevede la realizzazione di un Bike Sharing a cui si collega la pista ciclabile potenziata di una corsia aggiuntiva. Questo nuovo punto di servizio sarà situato all'inizio della Promenade pedonale, sulla testata sud-est del Lungomare. La struttura ricopre un'area semi-trapezioidale di circa 306 mq, le cui dimensioni sono indicativamente di 18 x17. Il Bike Sharing, nell'ottica della riconoscibilità di un intervento progettuale integrato, presenta le stesse caratteristiche architettoniche e tecniche di quello previsto per l'Aeroporto. Lo Scheletro Strutturale è realizzato con travi curve in legno lamellare, travetti in legno e tavolato in legno, su cui si poggia la copertura curvilinea in lamiera grecata.

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 76659 del 05/02/2025
Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 42356 del 22/01/2025

3B. PISTA CICLABILE IN AREA URBANIZZATA

Il tratto di pista che insiste sul Lungomare di Gizzeria lido si estende per una distanza di circa 650 m. In quest'area è presente un tracciato già realizzato posizionato tra la strada carrabile e le aiuole che insieme al percorso pedonale costituisce il corpo del lungomare. Le dimensioni della sezione del tracciato sono leggermente variabili tra i 2.2 m e 2.5m, configurandosi come minime per la percorrenza ciclabile nel doppio senso di marcia ma comunque accettabili trattandosi di tratti brevi. Le operazioni previste sono semplicemente quelle di scarifica dello strato di usura esistente per uno spessore di 5 cm e quelle di ripristino del tappetino con le stesse dimensioni.

3C. PISTA CICLABILE IN AREA NATURALISTICA

Il tratto di maggiore interesse dal punto di vista ambientale e paesaggistico è sicuramente quello che dal lungomare di Gizzeria collega alla pineta nei pressi della zona protetta dei Laghi La Vota. Il tracciato, costeggiando l'ex porticciolo turistico, ormai in disuso ed insabbiato nel suo sbocco a mare, attraversa un'area paludosa dove il torrente Casale sfocia nel bacino che precedentemente era collegato direttamente al mare. Tale criticità sarà superata con la realizzazione di una passerella pedonale di 30 m, con sovrastruttura costituita da travi in legno lamellare, soletta prefabbricata in c.a. e strato finale composto dal pacchetto utilizzato per il resto della pista e poggiante su due spalle sempre in c.a. poggianti su pali profondi. Per collegare l'estradosso del ponte al resto del tracciato saranno realizzati ai lati due rilevati con struttura in gabbioni. Particolare attenzione, seguendo le prescrizioni degli enti consultati preventivamente, è stata riferita alla composizione stratigrafica e materica della pista ciclabile. Nello specifico sarà utilizzato un legante consolidante ecocompatibile per la stabilizzazione di terreni o misti stabilizzati di cava con presenza di argilla, limi, humus.. I vantaggi di tale soluzione sono: Non vi è alcun rilascio di sostanze nocive nel terreno; È riciclabile; È classificabile a rifiuto non pericoloso. Il progetto, ove possibile e nelle modalità non preventivamente escluse dagli enti consultati, prevede anche sistemi di illuminazione dei camminamenti con metodologie di approvvigionamento ecocompatibili. Le modalità e le tipologie di illuminazione saranno definite in coerenza con il piano di gestione dell'area e le relative misure di conservazione, secondo le modalità adottate nelle aree naturali protette, in ottemperanza alle eventuali ulteriori indicazioni che saranno impartite dalla struttura tecnica di valutazione. In determinati punti, una staccionata in legno delimiterà l'accesso alla pista per le auto e gli altri mezzi non autorizzati.

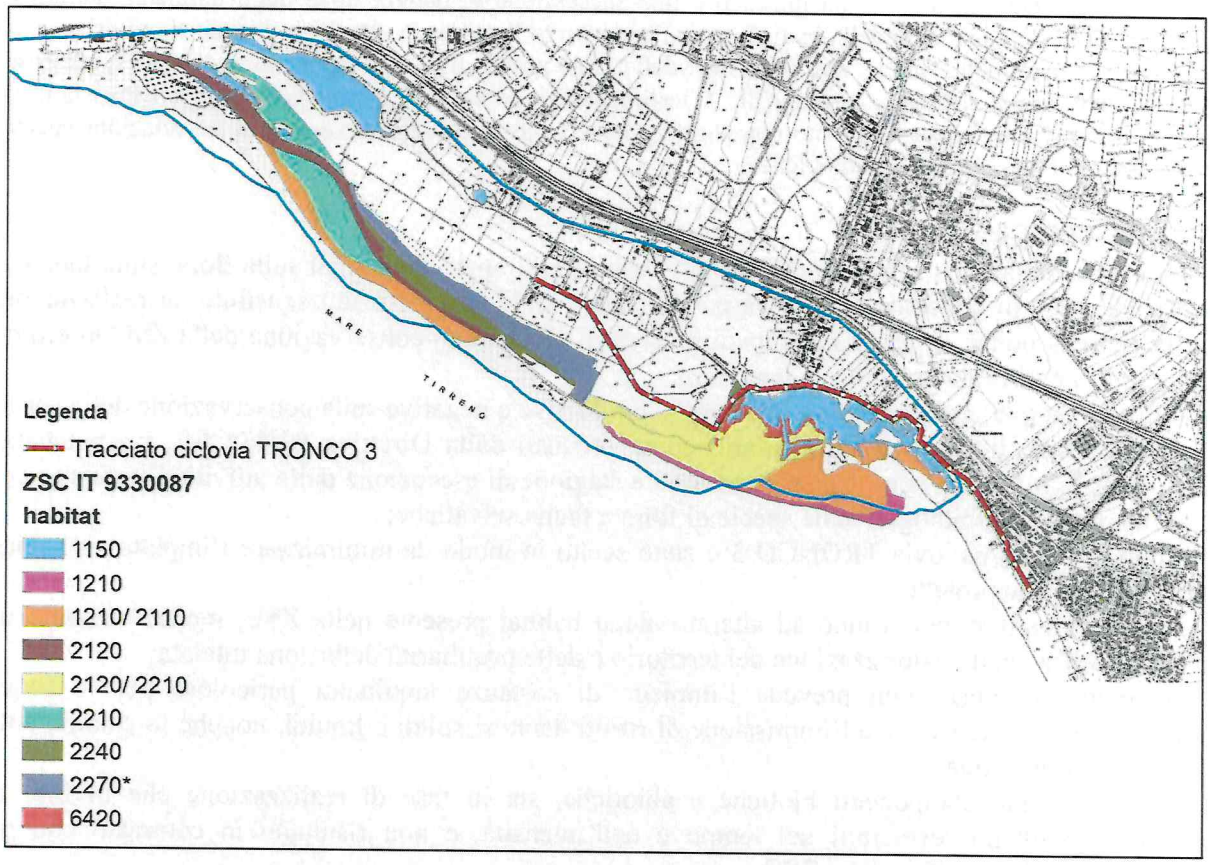
3.D ATTRAVERSAMENTO DEL TORRENTE CASALE

Lo scenario dello stato di progetto (SP) prevede la realizzazione dell'attraversamento in prossimità della progressiva chilometrica 2+600 del tracciato della pista ciclabile. La sottostruttura dell'attraversamento sarà costituita da spalle e muri andatori poggianti su una fondazione a platea su pali. L'accesso alla pista ciclabile sarà garantito da due rampe di accesso poggianti su strutture tipo gabbione, all'interno delle quali verranno posizionati tubi Armco con un diametro di 1000 mm, per garantire il corretto deflusso della portata duecentennale. La sezione trasversale dell'impalcato è costituita da quattro travi in legno lamellare GL28H di sezione 32x212cm e soletta in c.a. di spessore 15 cm. Il viadotto è sostenuto da due spalle in c.a. di altezza pari a 4,17m poggianti su una platea di fondazione su pali. Lo spessore della platea sarà di 80cm, mentre i pali avranno diametro pari a 100cm e profondità pari a 20m (misurati al di sotto della piastra di fondazione, pertanto escluso lo spessore della piastra di fondazione di 0,80 m). Lo strato finale della passerella e delle rampe sarà il medesimo utilizzato per il tratto di pista in area naturalistica, conferendo uniformità all'intervento. Il parapetto del ponte sarà realizzato con montanti in metallo e cavi orizzontali passanti, mentre il corrimano sarà realizzato in legno. La recinzione delle rampe, in continuità a quella del resto della pista, sarà realizzata in legno con forma a croce di Sant'Andrea.

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 76659 del 05/02/2025
Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 42256 del 22/01/202

3.E RIFORESTAZIONE E PIANTUMAZIONE

Su specifiche indicazioni documentali fornite dal Documento di Indirizzo alla Progettazione e sulla scorta di studi tecnici in ambito agronomo e ambientale si è provveduto a fare una scelta di alberi, arbusti ed essenze di natura vegetale da poter inserire all'interno di tutto l'impianto progettuale. Si tratta di specie prevalentemente autoctone in grado di inserirsi perfettamente nel clima locale e di adattarsi alle diverse esigenze di intervento.



Analisi di Incidenza

Descrizione Siti Rete Natura 2000

ZSC IT 9330087 "Laghi La Vota".

Il sito si estende lungo un tratto di costa tirrenica compreso fra Capo Suvero e Gizzeria Lido (longitudine 16.1894 latitudine 38.939 in gradi decimali; altezza media 5 m s.l.m altezza minima o m s.l.m.), per ca. 200 ha ricadenti interamente nel territorio comunale di Gizzeria (CZ). Si tratta di un complesso di aree umide retrodunali costituiti da tre invasi principali (Lago Prato, Lago La Vota e Lago Piratino) e dalla laguna di Gizzeria. Nell'insieme queste aree costituiscono un biotopo di elevato interesse naturalistico che seppur pesantemente compromesso dalle attività antropiche, rappresentano un esempio estremamente raro nel territorio calabrese. La vegetazione è quella tipica degli ambienti salmastri e palustri. Dalla linea della battigia procedendo verso l'interno si alternano diverse comunità vegetali dalle più pioniere a Cakile maritima, alle fitocenosi delle dune mobili con Ammophila arenaria. Le acque salmastre sono circondate da vegetazione di cinta a Phragmites australis e ospitano comunità di piante natanti e sommerse. La collocazione geografica del sito, le sue caratteristiche ambientali (per quanto degradato), e la sua rarità nel contesto territoriale calabrese, lo rendono un sito di elevato interesse naturalistico. Questo biotopo risulta potenzialmente di notevole interesse per l'avifauna, in particolare per molte specie di uccelli acquatici e migratori, in quanto può assolvere alla funzione di tappa temporanea o di svernamento. Il contesto ambientale in cui si inserisce il sito ha una forte impronta antropica, sia per le attività svolte in passato (con importanti manomissioni dell'assetto geomorfologico e idrologico) e/o attualmente presenti, sia per le infrastrutture che insistono sul territorio. In particolare, il sito è delimitato a Nord da ben tre infrastrutture: l'Autostrada Salerno - Reggio Calabria (A3), la via Nazionale (SS 18) ed il tracciato della ferrovia Tirrenica Meridionale. Al suo interno e in alcuni tratti della costa, inoltre, vi è dell'edificato sparso (abitazioni e

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 76659 del 05/02/2025
Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 42356 del 22/01/2025

attività commerciali) e relativa viabilità locale (che coprono poco più del 10% della superficie del sito), diversi seminativi (che coprono poco più del 30% della superficie del sito) e alcune aree boscate a prevalenza di specie arboree alloctone o da impianto (eucalipti, conifere ecc) La vulnerabilità del sito si può ricondurre a fenomeni estesi e crescenti di degrado (discariche e costruzioni abusive) e atti di bracconaggio. Alto grado di vulnerabilità per progetti di sviluppo turistico. Seppure, come visto, il contesto presenti elementi di forte degrado permangono, tuttavia, diversi aspetti di interesse naturalistico e conservazionistico. Da un punto di vista vegetazionale, si osserva un mosaico e una successione di habitat tipici degli ambienti salmastri e palustri nel quale dalla linea della battigia procedendo verso l'interno si alternano diverse comunità vegetali dalle più pioniere delle sabbie, alle fitocenosi delle dune mobili fino alla vegetazione di ripa, sommersa o natante delle acque salmastre retrodunali. A testimonianza dell'elevata eterogeneità di habitat si noti che alcuni Autori hanno rilevato nel sito complessivamente poco meno di una ventina di associazioni vegetali inquadrate in otto classi fitosociologiche.

VALUTATO Che

-dall'esame della documentazione prodotta, valutati gli impatti potenziali sulla flora, sulla fauna ed avifauna e più in generale sul complessivo sistema ambientale del sito sensibile, la realizzazione della ciclovia non è di per sé incompatibile con gli obiettivi di conservazione della ZSC in esame, per come si evince dallo studio di incidenza;

- in linea generale, non emergono incidenze significative e negative sulla conservazione delle specie e degli habitat di interesse comunitario come previsto dalla Direttiva 92/43/CEE. Le potenziali incidenze significative sono legate al periodo e stagione di esecuzione delle attività d'impianto con riferimento ai cicli biologici delle specie di flora e fauna selvatiche;

-il tracciato della ciclovia TRONCO 3 è stato scelto in modo da minimizzare l'impatto su habitat sensibili e specie protette;

-le opere progettate non vanno ad alterare alcun habitat presente nella ZSC, mentre avranno un effetto positivo nella valorizzazione del territorio e delle peculiarità della zona tutelata;

-l'intervento proposto non prevede l'impiego di sostanze inquinanti pericolose per le acque superficiali e/o sotterranee e l'immissione di rifiuti dannosi solidi e liquidi, nonché lo smaltimento nel terreno o in acqua.

-gli impatti sulle componenti biotiche e abiotiche, sia in fase di realizzazione che in fase di esercizio, risultano reversibili nel tempo e nell'intensità, e non risultano in contrasto con gli obiettivi di conservazione della ZSC.

CONSIDERATO CHE l'attività della STV si articola nell'attività (endoprocedimentale) di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito da parte dei Componenti tecnici (anche tramite acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata, ivi comprese le osservazioni, obiezioni, e suggerimenti inoltrati con riferimento alle fasi di consultazione previste in relazione al singolo procedimento) e nella successiva attività di valutazione di chiusura, in unica seduta plenaria;

ATTESO CHE, per tutto quanto sopra rappresentato, i Componenti tecnici della Struttura Tecnica di Valutazione danno atto di avere esaminato la documentazione presentata e di aver espletato, congiuntamente, in relazione agli aspetti di competenza, l'attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito, per il progetto di cui in oggetto di cui in oggetto

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO
la Struttura Tecnica di Valutazione Ambientale

nell'attività di valutazione in seduta plenaria - richiamata la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente atto - sulla scorta della predetta attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito e per effetto della medesima, in relazione agli aspetti di specifica competenza ambientale - fatti salvi i diritti di terzi, la veridicità dei dati riportati da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti e altri vincoli non

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 76639 del 05/02/2025

conosciuti di qualsiasi natura esistenti sull'area oggetto di intervento – esprime **parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata** per il progetto di cui all'oggetto nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- *di eseguire, fedelmente, quanto riportato negli elaborati di progetto, caricati sul SUAP;*
- durante la fase di cantiere per la realizzazione della ciclovia, siano adottati tutti gli accorgimenti tecnici e organizzativi, nonché di scelta del periodo di esecuzione dei lavori, tali da non arrecare alcuna perturbazione alle specie di fauna selvatica, in particolare di avifauna, che possano perturbare gli elementi fisici o biologici essenziali alla loro vita e riproduzione;
- effettuare i lavori prevalentemente durante il periodo diurno;
- stabilire chiaramente i percorsi consentiti e istallare barriere naturali o artificiali per evitare l'accesso in zone sensibili della ZSC;
- istituire un sistema di monitoraggio per verificare l'efficacia delle misure di mitigazione e apportare eventuali correzioni.
- organizzare campagne di sensibilizzazione per informare i ciclisti sull'importanza di rispettare l'ambiente e le regole della ZSC.

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto valgono, in ogni caso, le vigenti disposizioni normative in materia ambientale.

Ove si rendesse necessaria variante sostanziale in corso d'opera, il Proponente deve chiederne la preventiva valutazione ai fini della compatibilità con il presente provvedimento.

Il presente atto attiene esclusivamente alla valutazione di incidenza relativa ai lavori da doversi effettuare e non ancora realizzati, esulando da qualsiasi altra procedura, quali titoli abilitativi relativi a sanatorie, cambio di destinazione d'uso o altri provvedimenti di ambito urbanistico-edilizio di competenza di altri uffici e/o enti.

Per la migliore tutela dell'interesse pubblico, anche per gli aspetti non strettamente connessi alla specifica competenza ambientale, il presente atto resta subordinato, altresì, all'acquisizione di tutti i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni, gli atti di assenso comunque denominati prescritti dalle vigenti normative, specificatamente quelli necessari di natura paesaggistica, urbanistica, sismica, geologica ed idrogeologica/idraulica.

Qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), inficiano la validità del presente atto.

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 76659 del 05/02/2025
Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 42356 del 22/01/2025

Oggetto: Progetto "*Riqualifica ambientale della fascia nord dell'aeroporto con realizzazione di pista ciclabile per la valorizzazione ecosostenibile della fascia costiera (Polo della vela) e del lago La Vota*".

Proponente: Società Aeroportuale Calabrese -SPA (S.A.CAL.S.P.A.)

ZSC IT 9330087"Laghi la Vota"

Suap_167 CZ

Procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata DPR 357/1997 e s.m.i. DGR n. 65/2022.

LA STV

Componenti Tecnici			
1	**Componente tecnico *(Dott.)***	***Antonio LAROSA***	
2	**Componente tecnico *(Dott.ssa)***	***Rossella DEFINA***	
3	**Componente tecnico (Dott.)**	***Simon Luca BASILE***	
4	**Componente tecnico *(Dott.)***	***Raffaele PAONE (*)***	
5	**Componente tecnico *(Dott.)***	***Nicola CASERTA***	***Assente***
6	**Componente tecnico *(Dott.ssa)***	***Paola FOLINO***	
7	**Componente tecnico (Dott.ssa)**	***Maria Rosaria PINTIMALLI***	
8	**Componente tecnico *(Ing.)***	***Francesco SOLLAZZO***	***Assente***
9	**Componente tecnico *(Dott.)***	***Antonino Giuseppe VOTANO***	***Assente***
10	**Componente tecnico *(Ing.)***	***Costantino GAMBARDELLA***	
11	**Componente tecnico *(Geom. - Rappr. A.R.P.A.CAL)***	***Angelo Antonio CORAPI***	
12	**Componente tecnico (Dott.ssa)**	***Annamaria COREA***	
13	**Componente tecnico (Ing.)**	***Giovanna PETRUNGARO***	

(*) Relatore/Istruttore/ Coordinatore

Il Vicepresidente
Dott. Giovanni Aramini

Il Presidente
Ing. Salvatore Siviglia

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 76659 del 05/02/2025

Oggetto: SUAP: Sportello Ambiente Regionale - ambito di CZ - Comunicazione - pratica num. 167 del 28-11-2024
Mittente: valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it
Data: 28/01/2025, 12:47
A: sacalspa@legalmail.it

DA: **Sportello Ambiente Regionale - ambito di CZ**
A: SOCIETA' AEROPORTUALE CALABRESE - S.P.A. (S.A.CAL. S.P.A.)
OGGETTO: SUAP: Sportello Ambiente Regionale - ambito di CZ - 01764970792 01764970792 - SOCIETA' AEROPORTUALE CALABRESE - S.P.A. (S.A.CAL. S.P.A.)
Pratica: 01764970792-28112024-1735.SUAP
Protocollo: numero 749207 del 28-11-2024
La pratica è corredata del **Provvedimento Finale**.

Allegati:

SACAL_DDG_916_del_24-01-2025.pdf	1,1 MB
SUAP-ricevuta.xml	21,4 kB

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 76659 del 05/02/2025

Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI CATANZARO E CROTONE

Lettera inviata solo tramite PEC/PEO
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs.n. 82/2005
e dell'art. 14, c.1-bis della L. n. 98/2013

Al

Regione Calabria
Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici
Settore 4 Infrastrutture di Trasporto
dipartimento.lavoripubblici@pec.regione.calabria.it

E pc.

ENAC
protocollo@pec.enac.gov.it
aeroporto.lamezia@pec.enav.it

SACAL SPA
sacalspa@legalmail.it

Amministrazione Provinciale di Catanzaro Settore Protezione
paesaggistica@pec.provincia.catanzaro.it

Regione Calabria
Dipartimento Urbanistica
dipartimento.urbanistica.bbcc@pec.regione.calabria.it

Regione Calabria
Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità
dipartimento.lavoripubblici@pec.regione.calabria.it

Regione Calabria
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
dipartimento.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Agenzia del Demanio
agenziademanio@pec.agenziademanio.it

Comune di Gizzeria
tecnico.gizzeria@asmepec.it

Comune di Lamezia Terme
protocollo@pec.comunelameziaterme.it

Oggetto: PP_AA_ GIZZERIA_LAMEZIA TERME (CZ)
Indizione conferenza dei Servizi decisoria e asincrona ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010 e ai sensi dell'art. 14 e seguenti della legge 241/90 come modificata dal D. Lgs. N. 127/2016 relativa a "Riqualifica ambientale della fascia nord dell'aeroporto con realizzazione di pista ciclabile per la valorizzazione ecosostenibile della fascia costiera (polo della vela) e del lago La Vota" **Piano di Fattibilità Tecnico Economico**
Ambito di intervento: Trasporti e mobilità sostenibili Fondi: CIS VOLARE scheda LO5
CUP H81D22000090002 CIG A0159668F5
OPERA PUBBLICA
NCT Comune di Gizzeria Foglio n.35 particelle nn. 48,113,115,120,123,129,130,144,161,164,
Foglio n.36 particelle n. 905,
Foglio n.37 particelle nn. 292,749,763,
Ambito Tutelato ai sensi dell'art.136 comma 1, lettere c) e d) del D. Lgs. n. 42/2004 con DM 07.07.1967 e con DM 12.08.1967 e ai sensi dell'art. 142 comma 1, lettere a) e c) del D. Lgs. n. 42/2004
RICHIEDENTE: Regione Calabria Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici
RISPOSTA nota pec Prot. 799864 del 20.12.2024
ACQUISITA al prot. MIC SABAP CZ-KR n. 22-A del 03.01.2025
Parere unico favorevole, con prescrizioni, sul P.F.T.E.

Con riferimento alla nota indicata a margine e relativa all'oggetto, con la quale codesta Amministrazione Regionale ha trasmesso la documentazione nell'ambito del procedimento in oggetto,
VISTA la parte Terza "*Beni paesaggistici*" del D. Lgs. n. 42/2004, "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137*" e s.m.i;
VISTA la legge 241/90;
VISTO il D.P.R. n. 13.02.2017 n. 31;
VISTO il D. Lgs. n. 26/2023;
VISTE le leggi regionali n. 3/95, n. 19/2002, n. 14/2006 e n. 8/2019;
VISTA la delibera del Consiglio Regionale n. 134 del 01.08.2016, di approvazione del QTRP;
CONSIDERATO che la località interessata dall'intervento di cui si tratta ricade in area di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art.136 comma 1, lettere c) e d) del D. Lgs. n. 42/2004 con DM 07.07.1967 e con DM 12.08.1967 e ai sensi dell'art. 142 comma 1, lettere a) e c) del D. Lgs. n. 42/2004;
TENUTO CONTO che i vincoli di competenza di questa Soprintendenza sono articolati in: tutela del sistema ambientale e del paesaggio, tutela dei beni storici - architettonici, tutela dei beni archeologici;
TENUTO CONTO che l'obiettivo dell'intervento consiste "*oltre che interessare alcuni interventi da realizzare all'interno del sedime aeroportuale mira anche al collegamento green con pista ciclabile che collega l'aeroporto con la città di Lamezia Terme e la fascia costiera mare"* ed interessa il territorio comunale dei Comuni di Gizzeria e Lamezia Terme;
TENUTO CONTO che l'intervento generale è costituito da quattro tronchi di seguito descritti:

- Pista ciclabile Tronco 1: Pista ciclabile di competenza Sacal nel Comune di Lamezia Terme;
- Pista ciclabile Tronco 2: Pista ciclabile di competenza del Comune di Lamezia Terme;
- **Pista ciclabile Tronco 3: Pista ciclabile di competenza Sacal nel Comune di Gizzeria e di Lamezia Terme nel sedime aeroportuale**
- Pista ciclabile Tronco 4: Percorso ciclopedonale Parco naturalistico di competenza del Comune di Gizzeria

ESAMINATA la documentazione progettuale prodotta relativa al "***Tronco 3 - Riqualifica ambientale della fascia nord dell'aeroporto con realizzazione di pista ciclabile per la valorizzazione ecosostenibile della fascia costiera e del lago La Vota",*** ed in modo particolare le relazioni, redatte dal professionista incaricato, dal quale emerge che i lavori proposti consistono sinteticamente nella realizzazione di:

- Due Bike Sharing: uno all'inizio del Lungomare di Gizzeria, nei pressi del torrente e l'altro nel sedime aeroportuale nei pressi dell'attuale accesso carrabile;
- Una pista ciclabile in area urbanizzata e una in area naturalistica;
- Un Attraversamento del Torrente Casale;

- La realizzazione di una stazione ecologica chiusa (centro di raccolta) a disposizione dei servizi aeroportuali sul sedime dell'ex abitazione del direttore (edificio da demolire).

il tutto così per come rappresentato negli elaborati progettuali acquisiti;

DATA PER VERIFICATA dall'Amministrazione competente la legittimità dello stato di fatto e la conformità alla vigente normativa urbanistica che costituisce procedimento autonomo;

PRESO ATTO delle precisazioni volontarie fornite dal RUP circa l'epoca di realizzazione (1978) riferita all'alloggio del Direttore cui è prevista la demolizione, acquisita agli atti al prot. MIC SABAP-CZ-KR n. 583-A del 29.01.2025;

CONSIDERATO che la verifica istruttoria, condotta da questa Soprintendenza, sotto il profilo della compatibilità paesaggistica, riferita al piano delle progettate opere, consente di affermare che la proposta medesima risulta conforme alla normativa di tutela in quanto compatibile con le esigenze di tutela dei valori paesaggistici riferiti all'ambito tutelato e con il contesto dello stato dei luoghi;

CONSIDERATO che le comunicazioni pervenute dall'Amministrazione procedente e dall'Amministrazione interessata sono sufficienti a dare in maniera compiuta il parere di competenza di questa Soprintendenza;

CONSIDERATO che il vigente Quadro Territoriale Regionale Paesaggistico (QTRP), nel Tomo 4 – Disposizioni Normative, prevede:

- *Interventi di realizzazione di sentieri e di percorsi di accesso e di altri servizi minimi complementari finalizzati alla fruizione turistica naturalistica culturale, purché non comportino tagli di alberi, opere di scavo e di riporto di terra, ed altre opere che possano alterare l'assetto idrogeologico ed ambientale (art. 7)*
- Che *nelle zone umide e lungo le coste devono essere preservate le caratteristiche sabbiose dei terreni con la conservazione integrale della fascia predunale e delle morfologie naturali (dune, falesie, piccole isole, etc) sia sotto il profilo della trasformazione fisica che delle forme di fruizione (art. 11);*
- Di *Risanare gli alvei fluviali e ricostruire gli habitat interessati (art. 12)*

Pertanto, questo Ufficio ritiene che gli interventi di cui trattasi, dovranno non interferire con i criteri stabiliti per la salvaguardia dei valori paesaggistici e gli indirizzi del QTRP, che mirano a sottoporre a specifica disciplina di tutela e conservazione sia le aree di interesse naturalistico che le aree circostanti i beni paesaggistici.

Per quanto tutto sopra motivatamente precede, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, sotto il profilo paesaggistico, fatto salvo i diritti di terzi e di altri Enti e/o Amministrazioni e/o di vicinato, esprime parere favorevole alla compatibilità paesaggistica dei progettati lavori, in quanto, per scelte progettuali, metodologia e materiali utilizzati, gli stessi non contrastano con i valori paesaggistici dell'ambito tutelato e con il contesto dello stato dei luoghi circostanti così per come rappresentato sommariamente negli elaborati progettuali allegati. Tuttavia, al fine di meglio mitigare la proposta progettuale riferita all' intervento di che trattasi con il vasto contesto dell'ambito tutelato, in coerenza alle disposizioni di cui al Tomo IV del richiamato QTRP da coordinare con gli art. 143 e 145 del D. Lgs. n. 42/2004, il progetto esecutivo, che dovrà essere trasmesso a questo Ufficio per il prescritto parere vincolante di competenza, dovrà tenere in debita considerazione le prescrizioni di seguito elencate:

- Il ripristino del tappetino di usura sul Lungomare di Gizzeria, dovrà essere realizzato con prodotti ecologici dai colori naturali e a basso impatto visivo;
- Le previste gabbionature, di contenimento dei rilevati, necessari per collegare l'estradosso del ponte, sul torrente Casale, al resto del tracciato ciclabile, dovranno essere del tipo grigio plastificato come da normativa in materia in ambienti umidi, con tasche predisposte per la messa a dimora di essenze arbustive autoctone, resistenti all'ambiente marino, capaci di rinverdire le pareti e *rinaturalizzare* l'area interessata dai lavori;
- il previsto impianto di irrigazione dovrà garantire il mantenimento anche futuro di tutte le essenze arboree, arbustive e cespugliose impiantate;
- Con riferimento alle opere di rete interrate riferite ai cavi elettrici di collegamento, siano essi interferenti con ambiti tutelati e non, si prescrive, a fine lavori, di procedere con il recupero dei suoli deteriorati dalle attività lavorative mediante il ripristino vegetativo della coltre superficiale mediante la posa in opera di uno strato sufficiente di terreno vegetale e successivo intervento di idrosemina;

Per quanto attiene agli aspetti archeologici:

ESAMINATA la documentazione prodromica archeologica (1.14_Relazione ArcheologicaIndagineTerritoriale.pdf e relativo TEMPLATE GNA) prodotta dal dott. Simone Giosuè Madeo, relativa alla valutazione preventiva dell'interesse

archeologico, dal quale si evince una notevole mancanza di allegati fotografici all'interno del TEMPLATE che andrebbero redatti secondo le modalità di raccolta, archiviazione ed elaborazione previste dalle Linee Guida di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 14/02/2022, tramite applicativo GIS (TEMPLATE GNA), sebbene siano presenti nella relazione archeologica (PFTE_EG_00_REL_03_C.pdf);

ATTESO che, sulla base del TEMPLATE, il grado di visibilità variabile del suolo, da nullo ad alto, determinato dalla copertura urbanizzata e in presenza di un'area boschiva, unitamente all'assenza di indicatori archeologici riscontrati durante le indagini di superficie, abbia portato sostanzialmente a una valutazione del potenziale archeologico come basso/medio e del rischio come nullo per l'area interessata dall'intervento; si ritiene tuttavia opportuno precisare che, secondo il parere di competenza e in conformità all'Allegato 1 della Circolare 53/2022 DG-ABAP Servizio II, in presenza di un rischio archeologico nullo, anche il potenziale debba essere considerato come nullo;

CONSIDERATA l'entità degli interventi proposti e i volumi di scavo, sulla base degli elaborati progettuali trasmessi;

VISTO che, ai sensi degli Art. 10 e 45 del D.Lgs. 42/2004 e smi, l'area interessata dal progetto non risulta sottoposta a vincolo né sono in itinere procedimenti di tutela archeologica;

Per quanto sopra motivatamente precede, questa Soprintendenza, per quanto di stretta competenza archeologica, non ravvisa motivi ostativi alla realizzazione dell'opera progettuale nel territorio in oggetto e, pertanto, prende atto dell'intervento di che trattasi.

Resta inteso che è fatto obbligo, ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii, denunciare entro 24 ore eventuali scoperte fortuite che dovessero verificarsi nel corso dei lavori. Resta fermo, altresì, l'art. 28, c. 2, del D.lgs. 42/2024.

Per tutto quanto motivatamente precede, questa Soprintendenza rimane in attesa di ricevere il progetto esecutivo per il prescritto parere vincolante di competenza da rendersi ai sensi dell'art. 146, comma 5 del D. Lgs. n. 42/2004.

Non si restituisce copia del progetto di P.F.T.E. munito con il visto di parere favorevole, con prescrizioni, di questa Soprintendenza, poiché acquisito in formato digitale che viene trattenuto agli atti d'archivio di questo Ufficio.

Il presente parere è da intendersi reso in sede della C.d.S. afferente al procedimento indicato in oggetto per fare parte integrante del relativo verbale conclusivo di cui si rimane in attesa di copia ufficiale.

Il Funzionario archeologo
Dott.ssa Vittoria Falbo

IL SOPRINTENDENTE
(Arch. Stefania ARGENTI)

Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI CATANZARO E CROTONE

Lettera inviata solo tramite PEC/PEO
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs.n. 82/2005
e dell'art. 14, c.1-bis della L. n. 98/2013

A

Regione Calabria
Dipartimento Infrastrutture,
Lavori Pubblici Settore 4 Infrastrutture di Trasporto
dipartimento.lavoripubblici@pec.reg.calabria.it

Epc

SACAL SPA
sacalspa@legalmail.it

Amministrazione Provinciale di Catanzaro
Settore Protezione
paesaggistica@pec.provincia.catanzaro.it

Regione Calabria
Dipartimento Urbanistica
dipartimento.urbanistica.bbcc@pec.regione.calabria.it

Comune di Gizzeria
tecnico.gizzeria@asmepec.it

Comune di Lamezia Terme
protocollo@pec.comunelameziaterme.it

Oggetto: PP_AA_ GIZZERIA_LAMEZIA TERME (CZ) "Riqualifica ambientale della fascia nord dell'aeroporto con realizzazione di pista ciclabile per la valorizzazione ecosostenibile della fascia costiera (polo della vela) e del lago La Vota" **Progetto Esecutivo**
Ambito di intervento: Trasporti e mobilità sostenibili Fondi: CIS VOLARE scheda LO5 CUP H81D22000090002
CIG A0159668F5- OPERA PUBBLICA
Ambito Tutelato ai sensi dell'art. 136 del D.lgs n°42\2004, con D.M n°1497 del 02.10.1967 e ai sensi dell'art. 142 comma 1, lettere a) e c) del D. Lgs. n. 42/2004
RICHIEDENTE: Regione Calabria Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici RISPOSTA nota pec Prot.749981 DEL 09/10/2025
ACQUISITA al prot. MIC SABAP CZ-KR 8055-A del 09/10/2025
Parere favorevole con prescrizioni sul Progetto esecutivo.

Con riferimento alla nota indicata a margine e relativa all'oggetto, con la quale codesta Amministrazione Regionale ha comunicato la possibilità di consultazione della documentazione nell'ambito del procedimento in oggetto, al link:
PE CIS L05 PAESAGGISTICA.zip - Google Drive
VISTA la parte Terza "*Beni paesaggistici*" del D. Lgs. n. 42/2004, "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137*" e s.m.i;
VISTA la legge 241/90;
VISTO il D.P.R. n. 13.02.2017 n. 31; VISTO il D. Lgs. n. 26/2023;
VISTE le leggi regionali n. 3/95, n. 19/2002, n. 14/2006 e n. 8/2019;
VISTA la delibera del Consiglio Regionale n. 134 del 01.08.2016, di approvazione del QTRP;
CONSIDERATO che la località interessata dall'intervento di cui si tratta ricade in area di notevole interesse pubblico ai

sensi dell'art.136 comma 1, lettere c) e d) del D. Lgs. n. 42/2004 con DM 07.07.1967 e con DM 12.08.1967 e ai sensi dell'art. 142 comma 1, lettere a) e c) del D. Lgs. n. 42/2004;
RICHIAMATA la Soprintendenziale prot 709-P del 05/02/2025 di parere unico favorevole con prescrizioni al PFTE ;
TENUTO CONTO che i vincoli di competenza di questa Soprintendenza sono articolati in: tutela del sistema ambientale e del paesaggio, tutela dei beni storici - architettonici, tutela dei beni archeologici;
TENUTO CONTO che l'obiettivo dell'intervento interessa il territorio comunale dei Comuni di Gizzeria e Lamezia Terme,
TENUTO CONTO che i punti chiave del progetto, si possono riassumere in:

1) Progetto di pista ciclabile di collegamento tra l'Aeroporto di Lamezia Terme e la stazione ferroviaria;
2) Materiali ecocompatibili, ovvero l'utilizzo di materiali a basso impatto ambientale per le pavimentazioni e le strutture;
3) Realizzazione di una passerella pedonale di 30 metri con sovrastruttura in legno lamellare e soletta prefabbricata in cemento armato, per il superamento del torrente Casale;
4) Utilizzo di sistemi di illuminazione ecosostenibili come "occhi di gatto" con pannelli fotovoltaici;
5) Realizzazione di due punti di bike sharing in posizioni strategiche;
6) Riqualificazione del paesaggio attraverso l'incremento dell'apparato vegetazionale e creazione di aree verdi;
7) Realizzazione di una stazione ecologica per lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti.

ESAMINATA la documentazione progettuale relativa al progetto esecutivo – "Riqualifica *ambientale della fascia nord dell'aeroporto con realizzazione di pista ciclabile per la valorizzazione ecosostenibile della fascia costiera e del lago La Vota"*, ed in modo particolare le integrazioni prodotte;
DATA PER VERIFICATA dall'Amministrazione competente la legittimità dello stato di fatto e la conformità alla vigente normativa urbanistica che costituisce procedimento autonomo;
CONSIDERATO che la verifica istruttoria, condotta da questa Soprintendenza, sotto il profilo della compatibilità paesaggistica, riferita al piano delle progettate opere, consente di affermare che la proposta medesima risulta conforme alla normativa di tutela in quanto compatibile con le esigenze di tutela dei valori paesaggistici riferiti all'ambito tutelato e con il contesto dello stato dei luoghi;
CONSIDERATO che le comunicazioni pervenute dall'Amministrazione procedente e dall'Amministrazione interessata sono sufficienti a dare in maniera compiuta il parere di competenza di questa Soprintendenza;
CONSIDERATO che il vigente Quadro Territoriale Regionale Paesaggistico (QTRP), nel Tomo 4 – Disposizioni Normative, prevede:

- *Interventi di realizzazione di sentieri e di percorsi di accesso e di altri servizi minimi complementari finalizzati alla fruizione turistica naturalistica culturale, purché non comportino tagli di alberi, opere di scavo e di riporto di terra, ed altre opere che possano alterare l'assetto idrogeologico ed ambientale (art. 7)*
- Che *nelle zone umide e lungo le coste devono essere preservate le caratteristiche sabbiose dei terreni con la conservazione integrale della fascia predunale e delle morfologie naturali (dune, falesie, piccole isole, etc) sia sotto il profilo della trasformazione fisica che delle forme di fruizione (art. 11);*
- Di *Risanare gli alvei fluviali e ricostruire gli habitat interessati (art. 12)*

Pertanto, questo Ufficio ritiene che gli interventi di cui trattasi, dovranno non interferire con i criteri stabiliti per la salvaguardia dei valori paesaggistici e gli indirizzi del QTRP, che mirano a sottoporre a specifica disciplina di tutela e conservazione sia le aree di interesse naturalistico che le aree circostanti i beni paesaggistici.

Per quanto tutto sopra motivatamente precede, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, sotto il profilo paesaggistico, fatto salvo i diritti di terzi e di altri Enti e/o Amministrazioni e/o di vicinato, esprime parere favorevole alla compatibilità paesaggistica dei progettati lavori, in quanto, per scelte progettuali, metodologia e materiali utilizzati, gli stessi non contrastano con i valori paesaggistici dell'ambito tutelato e con il contesto dello stato dei luoghi circostanti così per come rappresentato sommariamente negli elaborati progettuali allegati. Tuttavia, al fine di meglio mitigare la proposta

progettuale riferita all' intervento di che trattasi con il vasto contesto dell'ambito tutelato, in coerenza alle disposizioni di cui al Tomo IV del richiamato QTRP da coordinare con gli art. 143 e 145 del D. Lgs. n. 42/2004, dovranno essere rispettate le prescrizioni di seguito indicate:

ASPETTI PAESAGGISITCI:

A. PISTA CICLABILE
   1) Lungo il percorso della pista ciclabile devono essere installate segnalazioni dei punti di panorama e di maggiore bellezza paesaggistica, al fine di valorizzare il contesto paesaggistico di pertinenza e migliorare l'esperienza dell'utente; non avendo trovato riscontro negli elaborati progettuali, questo Ufficio si riserva di dare l'eventuale assenso definitivo in corso d'opera, previa presentazione di elaborati grafici e foto rendering;

   2) Per il previsto sistema di sistema di illuminazione costituito da "occhi di gatto" con illuminazione alimentata dal piccolo pannello fotovoltaico installato sui segnalatori, posizionato sui margini della pista, non avendo trovato riscontro negli elaborati progettuali, questo Ufficio si riserva di dare l'eventuale assenso definitivo in corso d'opera, previa presentazione di elaborati grafici e fotorendering;

B. PONTE ATTRAVERSAMENTO CHILOMETRICA 2+600 (TORRENTE CASALE) DEL TRACCIATO DELLA PISTA CICLABILE
   1) al fine di attuare una maggiore integrazione con il paesaggio, le basi di appoggio della struttura del ponte, nonché le parti a vista delle rampe di raccordo alla pista ciclabile, escludendo apriori l'utilizzo di pannellature, devono essere rivestite con pietra locale posta a spacco di cava, previa campionatura da concordare con i tecnici di questo Istituto, prima dell'inizio delle lavorazioni;

   2) La prevista ringhiera dovrà essere realizzata tipo corten, o soluzioni similari, da concordare con questa Soprintendenza in corso d'opera, previa campionatura. Fermo restando l'utilizzo del corrimano in legno, in continuità con i parapetti dell'intero progetto, questa Soprintendenza, pur condividendo il disegno proposto, non condivide la scelta della finitura per la realizzazione della ringhiera.

C. N°2 BIKE POINT
   1) La prevista copertura dovrà essere realizzata in lastre di zinco titanio con doppia aggraffatura, da scegliere nelle tonalità rosso-marrone. Questa Soprintendenza, trattandosi di strutture posizionate in ambiti strategici, non autorizza l'utilizzo di coperture in lamiera grecata in ambito di notevole pregio, così come il caso in esame.

D. STAZIONE ECOLOGICA
   1) Al fine di mitigare la progettata opera con il contesto dell'ambito tutelato, dovrà essere piantumata all'interno del lotto lungo il perimetro della recinzione una siepe sempre verde di altezza almeno uguale a quella della prevista recinzione.

ASPETTI ARCHEOLOGICI

Si fa presente che questo Ufficio ha già espresso il proprio parere sull'intero progetto nella fase di PFTE, trasmesso con nota Soprintendenziale prot. n. 709-P del 05/02/2025.

Si precisa che tale parere è tuttora valido e, pertanto, sarà sufficiente fare riferimento ad esso per i suddetti interventi.

Si invita codesta Amministrazione a comunicare l'avvio dei lavori, al fine di consentire la predisposizione di eventuali sopralluoghi da parte del personale tecnico di questo Ufficio.

Non si restituisce copia del progetto esecutivo munito con il visto di parere favorevole, con prescrizioni, di questa

Soprintendenza, poiché acquisito in formato digitale che viene trattenuto agli atti d'archivio di questo Ufficio.
Il presente parere è da intendersi reso in sede della C.d.S. afferente al procedimento indicato in oggetto per fare parte integrante del relativo verbale conclusivo di cui si rimane in attesa di copia ufficiale.

Il funzionario Tecnico
Arch. Manuela Ruoppolo

Il Funzionario archeologo
Dott.ssa Vittoria Falbo

IL SOPRINTENDENTE
(Arch. Stefania ARGENTI)

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

REGIONE CALABRIA

INVITALIA

SACAL Società Aeroportuale Calabrese

ENAC Ente Nazionale per l'Aviazione Civile

Comune di Lamezia Terme

Comune di Gizzeria

Agenzia per la Coesione Territoriale

Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR

MINISTERO DELL'INTERNO

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

MEF Ministero dell'Economia e delle Finanze

Mims Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

MINISTERO DEL TURISMO REPUBBLICA ITALIANA

SACAL

Società Aeroportuale Calabrese
Crotone, Lamezia Terme, Reggio Calabria

A.U. - Accountable Manager: Marco FRANCHINI
Post Holder Progettazione : ing. Stefania RAIMONDO
Post Holder Manutenzione: ing. Filippo MALAFARINA
Post Holder Terminal: dott.ssa Sabrina MILETO
RUP: Ing. Matteo MASTROIANNI
RSPP SACAL - EX D.LGS 81/08 :dott. Cristian RASO

RIQUALIFICA AMBIENTALE DELLA FASCIA NORD DELL'AEROPORTO CON REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE PER LA VALORIZZAZIONE ECOSOSTENIBILE DELLA FASCIA COSTIERA (POLO DELLA VELA) E DEL LAGO LA VOTA

CIG: A0159668F5 CUP: H81D2200009002

Ambito di intervento: Trasporti e mobilità sostenibili – Fondi CIS scheda L05

PROGETTO ESECUTIVO

ELABORATI GENERALI - Relazione di ottemperanza alle prescrizioni SABAP

PROGETTISTI:

Mandataria

HYpro srl

Mandanti

CORFONE + PARTNERS studios for urban architecture
Ph.D. Arch. Cesare CORFONE

SGMadeo
Archeol. Simone Giosuè MADEO

TEAM DI LAVORO

Responsabile progettazione opere infrastrutturali V.02: **Ing. Michele SISINNO**

Responsabile progettazione opere strutturali S.04 - Resp.ITACA: **Ing. Maurizio CARUSO**

Responsabile progettazione opere impiantistiche IB.04: **Ing. Raffaele CIARDULLO**

Responsabile progettazione interventi naturalistici e paesaggistici P.01: **Arch. Cesare CORFONE**

Responsabile progettazione edile E.19 e E.20: **Arch. Cesare CORFONE**

Archeologo: **Archeol. Simone Giosuè MADEO**

Geologo: **Geol. Giuseppe CERCHIARO**

Direttore operativo Geologia: **Geol. Giovanni DE FAZIO**

Coordinatore per la sicurezza in fase di Progettazione:
Ing. Roberto NUCCI

Progettista e responsabile integrazioni e prestazioni specialistiche:
Ing. Daniele NUCCI

ORDINE INGEGNERI COSENZA – Ingegnere DANIELE NUCCI – Laurea Specialistica – Sezione: A n. 6183 – Settore Civile Ambientale

COMMITTENTE

S.A.CAL. S.p.A
Società Aeroportuale Calabrese
Via Aeroporto - 88046 Lamezia terme(CZ) ITALIA
Tel +39 0968-414212

PH Progettazione

Ing. Stefania RAIMONDO

PH Manutenzione

Ing. Filippo MALAFARINA

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ing. Matteo MASTROIANNI

Approvazione ENAC

Approvazione ENTI

CODICE ELABORATO: PE_EG_00_REL_02_S

SCALA:

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
00	Novembre 2025	PRIMA EMISSIONE POST PRESCRIZIONI SABAP	D.Nucci	D.Nucci	D.Nucci

INDICE

1 Premessa 2
2 Prescrizioni Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Catanzaro e Crotone (Autorizzazione Paesaggistica) 2
3 OTTEMPERANZA AI RILIEVI SABAP – ASPETTI PAESAGGISTICI 3
3.1 A. PISTA CICLABILE 3
3.1.1 1) Segnalazioni punti panoramici 3
3.1.2 2) Illuminazione "occhi di gatto" 4
3.2 B. PONTE ATTRAVERSAMENTO CHILOMETRICA 2+600 (TORRENTE CASALE) 4
3.2.1 Rivestimento basi ponte 4
3.2.2 2) Ringhiera ponte 5
3.3 C. N°2 BIKE POINT 6
3.3.1 Copertura 6
3.4 D. STAZIONE ECOLOGICA 6
3.4.1 Siepe lungo recinzione 6
4 ASPETTI ARCHEOLOGICI 8

1 PREMESSA

Il presente documento è stato redatto nell'ottica di illustrare le attività svolte nell'ottica di ottemperare alle prescrizioni rilasciate dalla **Soprintendenza Archeologia Belle Arti E Paesaggio Per Le Province Di Catanzaro E Crotone** riguardo il Progetto Esecutivo dell'intervento di **"Riqualifica ambientale della fascia nord dell'aeroporto con realizzazione di pista ciclabile per la valorizzazione ecosostenibile della fascia costiera (Polo della vela) e del lago La Vota"– CUP_H81D22000090002** - da realizzare presso l'aeroporto di Lamezia Terme e che coinvolge le aree di proprietà del Comune di Gizzeria e le aree appartenenti al Comune di Lamezia Terme nel sedime aeroportuale.

Già nella fase progettuale precedente, i progettisti hanno ottemperato alle prescrizioni impartite dai diversi Enti consultati, anche in fase di Conferenza dei servizi, come si evince dall'elaborato "PE_EG_00_REL_02 B Relazione di ottemperanza alle prescrizioni". Tra queste erano presenti anche quelle formulate precedentemente da SABAP.

2 PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CATANZARO E CROTONE (AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA)

La Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Catanzaro e Crotone con nota prot. SABAP **MIC|MiC_SABAP-CZ-KR|15/10/2025|0008295-P** ha espresso parere favorevole alla compatibilità paesaggistica dei progettati lavori, in quanto, *per scelte progettuali, metodologia e materiali utilizzati, gli stessi non contrastano con i valori paesaggistici dell'ambito tutelato e con il contesto dello stato dei luoghi circostanti così per come rappresentato sommariamente negli elaborati progettuali allegati. Tuttavia, al fine di meglio mitigare la proposta progettuale riferita all' intervento di che trattasi con il vasto contesto dell'ambito tutelato, in coerenza alle disposizioni di cui al Tomo IV del richiamato QTRP da coordinare con gli art. 143 e 145 del D. Lgs. n. 42/2004, il progetto esecutivo, che dovrà essere trasmesso a questo Ufficio per il prescritto parere vincolante di competenza, dovrà tenere in debita considerazione le prescrizioni di seguito elencate:*

• ASPETTI PAESAGGISITCI:

A. PISTA CICLABILE

1) Lungo il percorso della pista ciclabile devono essere installate segnalazioni dei punti di panorama e di maggiore bellezza paesaggistica, al fine di valorizzare il contesto paesaggistico di pertinenza e migliorare l'esperienza dell'utente; non avendo trovato riscontro negli elaborati progettuali, questo Ufficio si riserva di dare l'eventuale assenso definitivo in corso d'opera, previa presentazione di elaborati grafici e foto rendering;

2) Per il previsto sistema di sistema di illuminazione costituito da "occhi di gatto" con illuminazione alimentata dal piccolo pannello fotovoltaico installato sui segnalatori, posizionato sui margini della pista, non avendo trovato riscontro negli elaborati progettuali, questo Ufficio si riserva di dare l'eventuale assenso definitivo in corso d'opera, previa presentazione di elaborati grafici e fotorendering;

B. PONTE ATTRAVERSAMENTO CHILOMETRICA 2+600 (TORRENTE CASALE) DEL TRACCIATO DELLA PISTA CICLABILE

1) al fine di attuare una maggiore integrazione con il paesaggio, le basi di appoggio della struttura del ponte, nonché le parti a vista delle rampe di raccordo alla pista ciclabile, escludendo apriori l'utilizzo di pannellature, devono essere rivestite con pietra locale posta a spacco di cava, previa campionatura da concordare con i tecnici di questo Istituto, prima dell'inizio delle lavorazioni;

2) La prevista ringhiera dovrà essere realizzata tipo corten, o soluzioni similari, da concordare con questa Soprintendenza in corso d'opera, previa campionatura. Fermo restando l'utilizzo del corrimano in legno, in continuità con i parapetti dell'intero progetto, questa Soprintendenza, pur condividendo il disegno proposto, non condivide la scelta della finitura per la realizzazione della ringhiera.

C. N°2 BIKE POINT

1) La prevista copertura dovrà essere realizzata in lastre di zinco titanio con doppia aggraffatura, da scegliere nelle tonalità rosso-marrone. Questa Soprintendenza, trattandosi di strutture posizionate in ambiti strategici, non autorizza l'utilizzo di coperture in lamiera grecata in ambito di notevole pregio, così come il caso in esame.

D. STAZIONE ECOLOGICA

1) Al fine di mitigare la progettata opera con il contesto dell'ambito tutelato, dovrà essere piantumata all'interno del lotto lungo il perimetro della recinzione una siepe sempre verde di altezza almeno uguale a quella della prevista recinzione.

ASPETTI ARCHEOLOGICI

Si fa presente che questo Ufficio ha già espresso il proprio parere sull'intero progetto nella fase di PFTE, trasmesso con nota Soprintendenziale prot. n. 709-P del 05/02/2025. Si precisa che tale parere è tuttora valido e, pertanto, sarà sufficiente fare riferimento ad esso per i suddetti interventi.

Si invita codesta Amministrazione a comunicare l'avvio dei lavori, al fine di consentire la predisposizione di eventuali sopralluoghi da parte del personale tecnico di questo Ufficio.

3 OTTEMPERANZA AI RILIEVI SABAP – ASPETTI PAESAGGISTICI

In riferimento a quanto prescritto nella nota rilasciata dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Catanzaro e Crotone nell'ambito dell'Autorizzazione Paesaggistica i progettisti prevedono di ottemperare per come segue:

3.1 A. PISTA CICLABILE

3.1.1 1) Segnalazioni punti panoramici

Prescrizione SABAP: Lungo il percorso della pista ciclabile devono essere installate segnalazioni dei punti di panorama e di maggiore bellezza paesaggistica; assenso definitivo in corso d'opera, previa presentazione di elaborati grafici e foto rendering.

Risposta progettista: La cartellonistica è predisposta all'ingresso dell'area SIC del Comune di Gizzeria (vedasi planimetria allegata tav. **PE_VI_01_TAV_04**) dove verrà indicato il percorso complessivo della pista ciclabile ed una a metà percorso (vedasi planimetria allegata tav. PE_VI_01_TAV_08). Inoltre, sarà realizzata una mappa posizionata su totem infomativo ad ogni singolo bike point percorso (vedasi planimetrie allegate tav. **PE_OP_01_TAV_02** e **PE_OP_04_TAV_02**). Inoltre saranno installati altri due totem nell'area del parco polivalente (vedasi planimetria allegata tav. **PE_OP_02_TAV_02**).

In ogni caso sarà cura del Direttore dei Lavori concordare la versione definitiva con i tecnici SABAP cosi come riportato nel Capitolato d'Oneri aggiornato (vedasi elaborato allegato **PE_DE_00_DOC_08)**.

3.1.2 2) Illuminazione "occhi di gatto"

Prescrizione SABAP: Installazione sistema di illuminazione costituito da "occhi di gatto" con pannelli fotovoltaici; assenso definitivo in corso d'opera.

Risposta progettista: L'approfondimento del progetto esecutivo ed i relativi adempimenti per ottemperare le prescrizioni della CDS hanno comportato l'esclusione del sistema d'illuminazione costituito da "occhi di gatto" dal Progetto Esecutivo. Eventuale fornitura in opera seguirà il parere preventivo della SABAP.

3.2 B. PONTE ATTRAVERSAMENTO CHILOMETRICA 2+600 (TORRENTE CASALE)

3.2.1 Rivestimento basi ponte

Prescrizione SABAP: Le basi e le parti a vista delle rampe devono essere rivestite con pietra locale a spacco di cava, previa campionatura.

Risposta progettista: Il rivestimento con pietra locale delle spalle del ponte sul torrente

Casale, previa campionatura da concordare con i tecnici SABAP, sarà a cura del Direttore dei Lavori e a carico dell'impresa, come riportato nel Capitolato d'Oneri (vedasi elaborato allegato **PE_DE_00_DOC_08**). Le parti a vista delle rampe, in ottemperanza alle prescrizioni ricevute nelle fasi precedenti saranno realizzate con delle gabbionature, di contenimento dei rilevati (necessari per collegare l'estradosso del ponte al resto del tracciato ciclabile) che saranno del tipo grigio plastificato come da normativa in materia in ambienti umidi, con tasche predisposte per la messa a dimora di essenze arbustive autoctone, resistenti all'ambiente marino, capaci di rinverdire le pareti e rinaturalizzare l'area interessata dai lavori.

3.2.2 2) Ringhiera ponte

Prescrizione SABAP: La ringhiera dovrà essere tipo corten o similare, da concordare con la Soprintendenza; corrimano in legno confermato, finitura da approvare.

Risposta progettista: La finitura della ringhiera sarà tipo corten o similare e comunque concordata con la Soprintendenza, a cura del Direttore dei Lavori e a carico dell'impresa, come previsto dal Capitolato d'Oneri (vedasi elaborato allegato **PE_DE_00_DOC_08**).

Di seguito una simulazione dello stato futuro in seguito alle prescrizioni ricevute.

3.3 C. N°2 BIKE POINT

3.3.1 Copertura

Prescrizione SABAP: Copertura in lastre zinco-titanio con doppia aggraffatura, tonalità rosso-marrone; lamiera grecata non autorizzata.

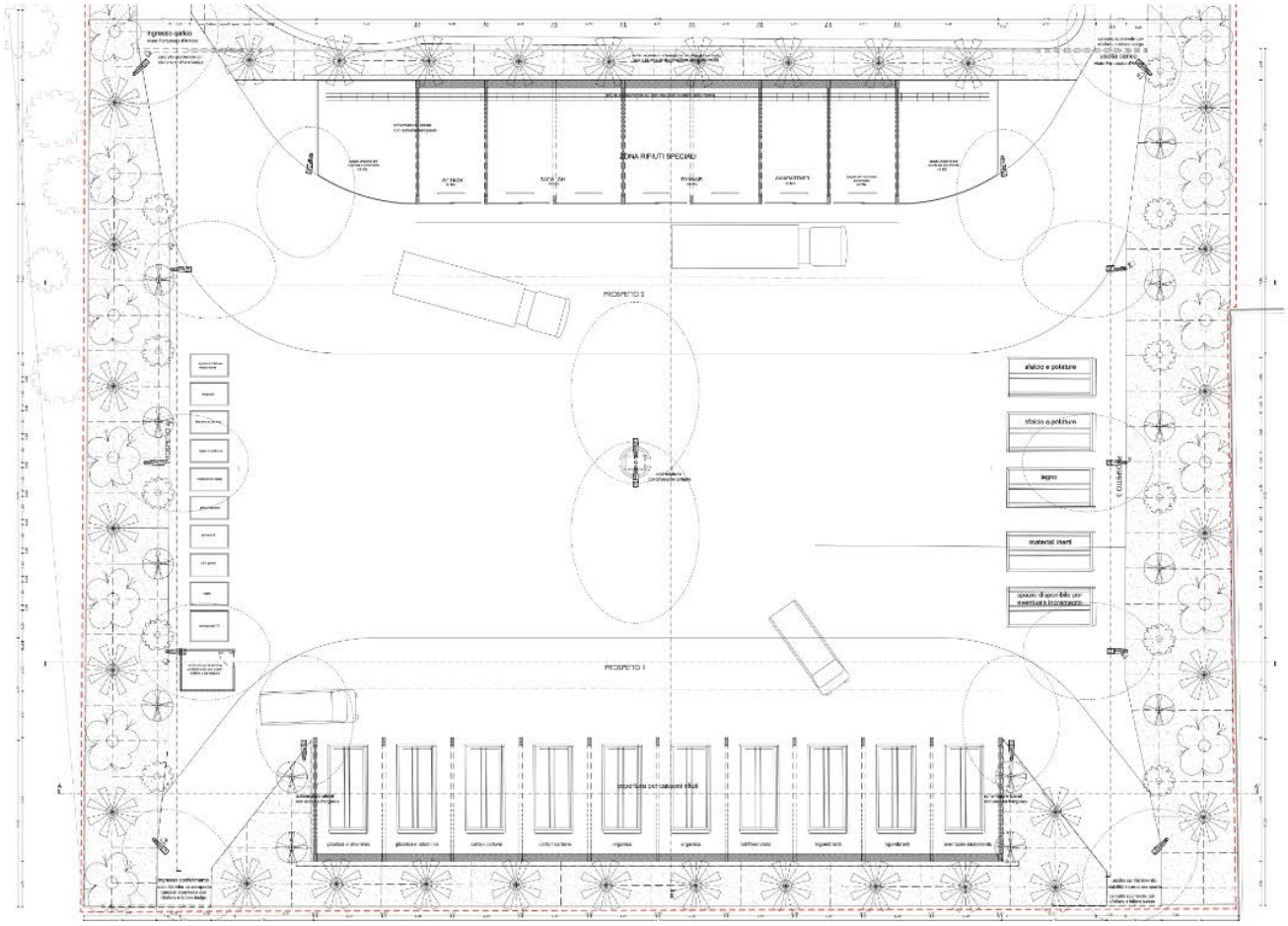
Risposta progettista: La copertura sarà realizzata in lastre di zinco-titanio con doppia aggraffatura, tonalità rosso-marrone o similare e comunque concordata con la Soprintendenza, sotto la vigilanza della Direzione Lavori e a carico dell'impresa, come riportato nel Capitolato d'Oneri (vedasi elaborato allegato **PE_DE_00_DOC_08**).

3.4 D. STAZIONE ECOLOGICA

3.4.1 Siepe lungo recinzione

Prescrizione SABAP: Piantumazione siepe sempre verde lungo il perimetro della recinzione, altezza uguale a quella prevista della recinzione.

Risposta progettista: Nel progetto esecutivo è già prevista la siepe lungo il perimetro della recinzione, in conformità agli elaborati progettuali "**PE_EG_00_REL_01 Relazione Tecnica descrittiva"** alle tavole **PE_OP_03_TAV_13 e PE_OP_03_TAV_15** oltre che nel computo metrico **PE_DE_00_DOC_02**.


ZONA RIFIUTI SPECIALI
PROSPETTO 2
PROSPETTO 1
stoccio e potature
legno
materiali inerti

F

4 ASPETTI ARCHEOLOGICI

Prescrizione SABAP: Verifica conformità alle prescrizioni PFTE.

Risposta progettista: Si trasmette in allegato, oltre alla relazione di ottemperanza alle prescrizioni MIC|NiC_SABAP-CZ-KR|15/10/2025|0008295-P, anche la documentazione dell'archeologo per come richiesto nella nota Soprintendenziale prot. n. 709-P del 05/02/2025.

LEGENDA

SDF - STATO DEI LUOGHI

Limiti amministrativi comunali

Idrografia

1 Canale Manchetta 2 Torrente Cantagalli
3 Fiume Bagni 4 Torrente Spilinga
5 Lago La Vota Piccola 6 Lago La Vota Piccola
7 Lago La Vota 8 Torrente Casale

Tessuto edilizio e Infrastrutture per la mobilità e i trasporti

A2 Autostrada del Mediterraneo A2
SS18 Strada Statale Tirrena Inferiore SS18
SS280 Strada Statale dei due Mari SS280
Ferrovia Tirrenica Meridionale
Ferrovia Lamezia Terme - Catanzaro Lido

Aree verdi, pavimentazioni urbane esistenti

vegetazione varia a medio e alto fusto
area verde agricola
vegetazione rpariale
area verde urbana
promenade pedonale
marciapiede

PROGETTUALITA' IN CORSO DI PIANIFICAZIONE O DI REALIZZAZIONE

Progetti di interesse territoriale
1 Comune di Gizzeria " Realizzazione dei percorsi, sentieri nell'area parco, ivi compresa la rinaturalizzazione delle aree sponde laghi"
2 Aeroporto di Lamezia Terme "Riqualificazione delle viabilità di accesso e delle aree di sosta"

Pista Ciclabile - Tronco 2 (Tracciato 3,1 km)
pista ciclabile di competenza del Comune di Lamezia Terme

Attraversamenti
A. Attraversamento Spilinga di competenza del comune di Lamezia Terme
B. Attraversamento Cantagalli di competenza del Consorzio di Bonifica

Percorso ciclopedonale - tronco 4 (Tracciato1,0 km)
percorso ciclopedonale Parco naturalistico in corso di realizzazione di competenza del Comune di Gizzeria

SDP - STATO DI PROGETTO INTERVENTI CISL05

perimetro interventi CIS L05

DEMOLIZIONI

Pista Ciclabile - Tronco 1 (Tracciato 0,9 km)
Pista ciclabile di competenza Sacal nel Comune di Lamezia Terme

Pista cilcabile - Tronco 3 (Tracciato 3,0 km)
Pista ciclabile di competenza Sacal nel Comune di Gizzeria

Elementi architettonici e di interesse urbano

Bike Point
A. Lamezia Terme Aeroporto
B. Gizzeria Lungomare

Parco Polivalente
A. **Stazione Ecologica**
strutture stoccaggio rifiuti

Area parcheggio
Attraversamento Torrente Casale

Aree verdi, elementi naturalistici e land art, pavimentazioni e arredo urbano di progetto

vegetazione varia a medio e alto fusto

sentieri ed aree di sosta in terra battuta
area verde di progetto
tronchi per contenimento dislivelli
pavimentazione lignea
pavimentazione industriale in cls
pavimentazione autobloccante drenante
asfalto per viabilità carrabile
marciapiede
Totem informativi

KEYPLAN

rotazione: 25,45°

2 Parco Polivalente:
Superficie del lotto_ 16.522 mq. CAL26_09.V01.024.001
Superficie sentieri naturalisti_ 5.021 mq. CAL26_04.A05.007.001
Area verde di progetto_ 10.520 mq.
Area tronchi_981,10 mq. CAL26_04.A05.007.001
dislivello all'interno del lotto_3,00 mt.
zero di progetto= 8,8 slm

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
FSC Fondo Sviluppo e Coesione
REGIONE CALABRIA
INVITALIA
SACAL
ENAC Ente Nazionale Aviazione Civile
Comune di Lamezia Terme
Comune di Gizzeria
Ministero Infrastrutture e dei Trasporti
MEF Ministero dell'Economia e delle Finanze
Mims Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile
Ministero Infrastrutture e dei Trasporti
INGEGNERI PER LA PROGETTAZIONE INTEGRATA

SACAL

Società Aeroportuale Calabrese
Crotone, Lamezia Terme, Reggio Calabria

D.L. - Incaricato Manager: Nico PIZZARELLI
Direttore Generale: Ing. Giuseppe MARANDO
Post-Holder Manutenzione: Ing. Filippo MILLAFARINA
Post-Holder Terminal: dott.ssa Sabina MILITO
Tel. +39 0968 412111 - Fax +39 0968 412112
CIAP Code: - ICAO Code: LICR - Iata: Crotone FRECC

RIQUALIFICA AMBIENTALE DELLA FASCIA NORD DELL'AEROPORTO CON REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE PER LA VALORIZZAZIONE ECOSOSTENIBILE DELLA FASCIA COSTIERA (POLO DELLA VELA) E DEL LAGO LA VOTA

CIG: A015966BF5 CUP: H81I22000090002

Ambito di intervento: Trasporti e mobilità sostenibili – Fondi CIS scheda L05

PROGETTO ESECUTIVO

OPERE IN PROGETTO
Lamezia Terme Parco Polivalente_stato di progetto_planimetria intervento

PROGETTISTI:

Mandataria: HYpro

Mandanti: CORFONE + PARTNERS; SGMadeo

Arch. Simone Giosue MASSO
Ph.D. Arch. Cesare CORFONE

TEAM DI LAVORO

Responsabile progettazione opere infrastrutturali E-02: **Ing. Michele SISINNO**
Responsabile progettazione opere strutturali S.04 - Resp.TIVCA: **Ing. Maurizio CARUSO**
Responsabile progettazione opere impiantistiche IS-04: **Ing. Raffaele CAMEROLLA**
Responsabile progettazione interventi naturalistici e paesaggistici P.01: **Arch. Cesare CORFONE**
Responsabile progettazione edile E.19 e E.20: **Arch. Cesare CORFONE**
Archeologo: **Archeol. Simone Giosue MASSO**
Geologo: **Geol. Giuseppe GENOVARO**
Direttore operativo Geologo: **Geol. Giovanni DI PAZIO**
Coordinatore per la sicurezza in fase di Progettazione:
Ing. Roberto NUCCI

Progettista e responsabile integrazione prestazioni specialistiche:
Ing. Daniele NUCCI

ORDINE INGEGNERI CATANZARO
Ingegnere
DANIELE NUCCI
Iscritto all'Albo n. 3511
Settore Civile Ambientale

COMMITTENTE
S.A.CAL. S.p.A
Società Aeroportuale Calabrese
Via Aeroporto - 88046 Lamezia terme(CZ) ITALIA
Tel. +39 0968 412111

PM Progettazione
Ing. Stefania RAMONDO

PM Manutenzione
Ing. Filippo MILLAFARINA

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Ing. Stefano MASTROIANNI

Approvazione ENAC

Approvazione ENTI

CODICE ELABORATO: PE_OP_02_TAV_02_B SCALA: 1:500

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
00	Luglio 2025	PRIMA EMISSIONE	C. CORFONE	C. CORFONE	D. NUCCI
01	Luglio 2025	SECONDA EMISSIONE	C. CORFONE	C. CORFONE	D. NUCCI